

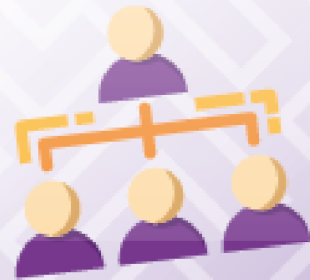


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC N. 6 SILVIO ZAVATTI FORLÌ

FOIC827002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC N. 6 SILVIO ZAVATTI FORLÌ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11036** del **17/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 57*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 101** Moduli di orientamento formativo
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 158** Attività previste in relazione al PNSD
- 164** Valutazione degli apprendimenti
- 169** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 175** Aspetti generali
- 176** Modello organizzativo
- 180** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 181** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 191** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola, in cui si esplicitano la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (art. 3, DPR 275/1999). Il nostro Istituto lo interpreta come una dichiarazione di intenti e uno strumento di trasparenza che rende leggibile e condivisa la direzione culturale, pedagogica e organizzativa scelta dalla comunità scolastica. Esso presenta una visione coerente e partecipata, capace di dialogare con il territorio e rispondere ai bisogni formativi degli studenti.

Il POF descrive in modo chiaro:

- * l'identità e i valori dell'Istituto;
- * la progettualità educativa e didattica;
- * l'organizzazione scolastica.

La collaborazione tra scuola e famiglie rappresenta la condizione essenziale per garantire a ogni alunno:

- * il diritto all'apprendimento;
- * lo sviluppo armonico delle potenzialità;
- * la valorizzazione delle differenze;
- * la maturazione personale.

Mission

La mission dell'Istituto Comprensivo "Silvio Zavatti" di Forlì è promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, orientando la propria azione verso i traguardi del Piano di Miglioramento.

Vision

La nostra vision si fonda sull'idea di una scuola capace di creare futuro: un ambiente aperto, dinamico e collaborativo, nel quale ciascun alunno trovi accoglienza, stimoli e opportunità per sviluppare competenze, passioni e senso di responsabilità. Una scuola che innova dialoga con le



famiglie e con il territorio e forma cittadini consapevoli, solidali e pronti ad affrontare le sfide della contemporaneità.

PTOF

Il PTOF, delineato dalla L. 107/2015, è lo spazio progettuale in cui la scuola definisce la propria visione strategica. È elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base delle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto. Ha validità triennale e viene aggiornato annualmente.

Finalità Generali della Scuola

In armonia con i principi sanciti dalla Costituzione (artt.2,3,9, 33, 34), la scuola dell'autonomia si configura come una comunità educativa e culturale impegnata a formare cittadini consapevoli, preparati e responsabili. Promuove la libertà di pensiero, la capacità critica, la solidarietà e la disponibilità al cambiamento, valorizzando il dialogo e la collaborazione con le famiglie e con il territorio.

L'introduzione dell'Educazione civica (L. 92/2019) rafforza ulteriormente il ruolo della scuola nella formazione di cittadini attivi e partecipi della vita civile e sociale, capaci di compiere scelte consapevoli e di integrare diritti, doveri e responsabilità.

La scuola contemporanea non si limita alla trasmissione delle conoscenze, ma favorisce lo sviluppo di competenze, abilità, creatività e autonomia personale.

Garantisce percorsi educativi e didattici inclusivi, partecipativi e orientati alla crescita integrale della persona, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo n. 6 di Forlì si colloca in corrispondenza del quartiere Spazzoli e Resistenza del Comune di Forlì. Collocato nella prima periferia della città, il quartiere si è sviluppato tra gli anni '50 e '80, accanto al centro storico. Tradizionalmente abitato da famiglie italiane appartenenti al ceto medio-alto, il Territorio vanta una buona integrazione tra scuola ed extra scuola: sono presenti parchi, strutture sportive (pista di atletica, campi da tennis, piscina), parrocchie, scuole di musica, ecc. Le principali sedi culturali e musei sono raggiungibili a piedi.

Nel quartiere operano varie agenzie educative: in particolare la parrocchia che fornisce un servizio di



servizio di accoglienza e di aiuto compiti pomeridiani, le associazioni sportive, ecc. L'amministrazione Comunale offre vari servizi di supporto alla scuola: educatori professionali per gli alunni con disabilità grave, servizi di mediazione linguistica, operatori del servizio civile. In ogni sede è attiva un'associazione dei genitori.

Nel recente periodo il contesto socio-economico del quartiere appare in evoluzione per composizione sociale: si osserva la crescita significativa del numero delle famiglie immigrate da altre regioni o straniere in relazione alla tendenza da parte delle famiglie italiane a prediligere appartamenti di nuova costruzione. Nel territorio sono presenti anche case popolari concentrate nell'area adiacente al parco urbano.

Nel nostro Istituto gli alunni con cittadinanza non italiana rappresentano il 32,1% della popolazione scolastica. Le famiglie straniere sono generalmente integrate nel contesto socio-economico; tuttavia, gli alunni di recente immigrazione necessitano di adeguati supporti per il proseguimento del percorso formativo. L'amministrazione comunale fornisce vari servizi finalizzati a favorire l'inclusione, tra cui la mediazione culturale e la presenza di operatori del servizio civile. Tra gli alunni con cittadinanza non italiana, il 14% segue un percorso personalizzato con PDP.

Gli alunni con disabilità certificata costituiscono il 4,3% del totale, mentre gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) rappresentano il 7,2%. Infine, gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) corrispondono al 4,1% della popolazione scolastica.

Tenendo conto delle prove standardizzate INVALSI, l'andamento dei risultati dell'Istituto evidenzia un quadro altalenante. Si registrano progressi in alcune aree, dove gli interventi di recupero e potenziamento hanno prodotto effetti positivi. Tuttavia, permangono criticità che non hanno reso possibile il raggiungimento dei traguardi prefissati. L'Istituto conferma comunque una tendenza generale di consolidamento delle competenze, con la necessità di rafforzare le azioni di supporto mirato e di promuovere una maggiore continuità didattica tra i diversi ordini di scuola.

La dispersione scolastica è attivamente contrastata grazie alla costante attenzione prestata ai casi più complessi. Questa finalità richiede un'attività in prima linea da parte dei docenti che sono chiamati a collaborare con i servizi sociali e con altre agenzie formative del Territorio. Questa attenzione continua ai segnali di disagio manifestati dagli alunni, sottolinea l'importanza delle competenze psico-didattiche dei docenti e delle sinergie con il territorio, valorizzando la collaborazione con enti locali, associazioni e famiglie per promuovere un'azione educativa condivisa e diffusa. L'Istituto si avvale, inoltre, nell'ambito della propria autonomia, di educatori professionali scolastici finanziati anche con risorse proprie, impiegati in progetti di inclusione e supporto educativo, in collaborazione con i docenti e nel rispetto delle competenze professionali.

In questo contesto, diventa fondamentale promuovere metodologie didattiche attive e laboratoriali, orientate ai nodi concettuali più che a un approccio puramente quantitativo e trasmissivo, e favorire lo sviluppo delle competenze di educazione civica. Lo scenario attuale richiede ai docenti un approfondimento continuo di tali metodologie e delle strategie valutative, integrando le risorse



offerte dal territorio per rendere l'azione educativa più partecipata e significativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC N. 6 SILVIO ZAVATTI FORLI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FOIC827002
Indirizzo	VIALE SPAZZOLI 67 FORLI' 47121 FORLI'
Telefono	054363074
Email	FOIC827002@istruzione.it
Pec	FOIC827002@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	https://www.ic6forli.edu.it/

Plessi

GIRASOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA82701V
Indirizzo	VIALE KENNEDY, 6 FORLI' 47121 FORLI'
Edifici	• Piazzale KENNEDY 6 - 47121 FORLI' FC

I.C. 6 - SAFFI A. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE827014
Indirizzo	VIALE SPAZZOLI 67 FORLI' 47121 FORLI'



Edifici

- Viale SPAZZOLI 67 - 47121 FORLI' FC

Numero Classi 18

Totale Alunni 378

MELOZZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FOEE827025

Indirizzo VIA TURATI 26 FORLI' 47100 FORLI'

Edifici

- Via TURATI 26 - 47121 FORLI' FC
- Via FOSSE ARDEATINE 2 - 47121 FORLI' FC
- Via PAULUCCI GINNASI 17 - 47121 FORLI' FC

Numero Classi 9

Totale Alunni 156

BENEDETTO CROCE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FOMM827013

Indirizzo VIA QUARTAROLI, 51 FORLI' 47121 FORLI'

Edifici

- Via QUARTAROLI 51 - 47121 FORLI' FC

Numero Classi 18

Totale Alunni 430

Approfondimento



L'Istituto utilizza immagini e riprese video degli alunni esclusivamente per finalità educative e istituzionali e per la promozione dell'offerta formativa, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente. La pubblicazione è consentita solo previo consenso informato delle famiglie e avviene con modalità tali da tutelare la riservatezza e la dignità degli alunni, privilegiando immagini non identificative e senza associazione a dati personali. Le modalità operative sono definite nell'Informativa Privacy e nel Regolamento d'Istituto, pubblicati sul sito istituzionale.

Sul sito dell'Istituto www.ic6forli.edu.it sono pubblicati i seguenti documenti:

Regolamento d'Istituto

Regolamento di disciplina

Regolamenti Vigilanza

Regolamento Bullismo e Cyberbullismo

Protocollo di prevenzione e gestione Bullismo e Cyberbullismo

Protocollo di gestione dei comportamenti oppositivi

Protocollo Accoglienza BES

Piano per l'Inclusione (PI)

Regolamento interno per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale

Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale

Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	206
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	Stampante 3D - Plotter da taglio	2

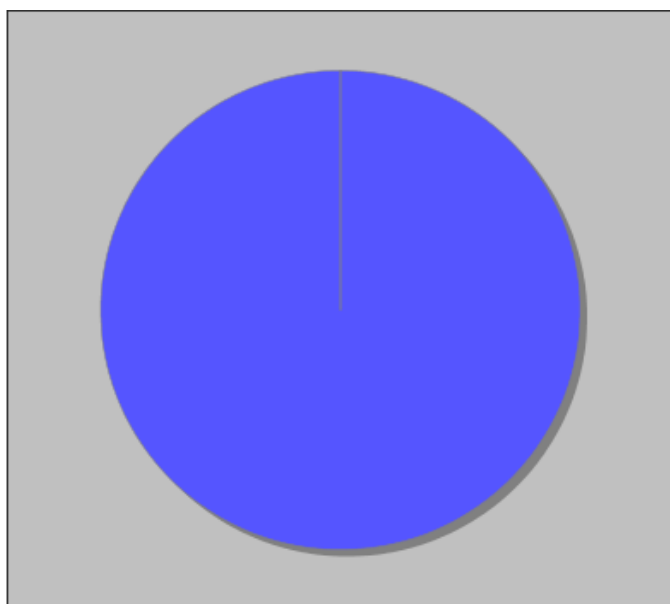


Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	31

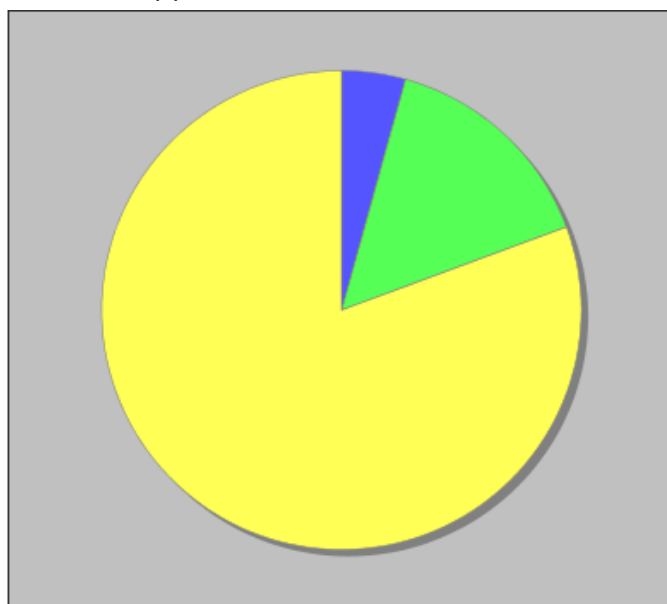
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 93

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 75



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Comunità scolastica assume come priorità strategica la crescita integrale di ogni alunno, ponendo particolare attenzione ai processi di accoglienza, al benessere, al senso di appartenenza e allo sviluppo delle competenze trasversali necessarie all'attivazione delle risorse personali. Gli obiettivi di Educazione Civica, delineati nel curriculum d'Istituto, costituiscono un riferimento centrale per la progettazione didattica e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Il percorso di sviluppo del curriculum verticale prosegue attraverso l'implementazione di metodologie innovative e di pratiche valutative coerenti e condivise, favorendo la continuità educativa tra scuola primaria e secondaria. L'alleanza educativa con le famiglie è sostenuta nelle sedi istituzionali e promossa tramite la collaborazione con le Associazioni dei genitori.

Le proposte provenienti dal territorio vengono analizzate e selezionate in funzione della loro coerenza con la progettazione educativa e didattica, al fine di arricchire il percorso formativo degli alunni e rafforzare il legame scuola-comunità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale del bambino con particolare attenzione alle autonomie. Consolidare le competenze acquisite. Promuovere il benessere, l'autonomia e l'identità dei bimbi.

Traguardo

Arrivare a più della metà dei bambini della fascia di 3 anni che raggiunge un adeguato livello di autonomia in termini di gestione della routine quotidiana e di prima cura dell'igiene personale.

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento della competenza di scrittura in Italiano degli alunni delle classi quinte della scuola primaria: nella correttezza ortografica, nella coesione e coerenza del testo, nell'uso del lessico e nella morfosintassi.

Traguardo

Aumentare del 2% rispetto al 2024/2025 la percentuale di alunni delle classi quinte della scuola primaria che raggiunge



Priorità

Matematica nella scuola secondaria di primo grado: migliorare le competenze in aritmetica (numeri) e geometria (figure) relativamente ai contenuti affrontati nella classe seconda.

Traguardo

Migliorare di due punti percentuale la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia alta di matematica (8-9-10): da 43,7% a 45.7% e ridurre di 1 punto percentuale la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia bassa (4-5): dal 10.6% al 9.6% al termine della classe seconda.

Priorità

Italiano nella scuola secondaria di primo grado: migliorare le competenze al termine della classe seconda.

Traguardo

Italiano Migliorare di due punti percentuali la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia alta (8-9-10): da 40.7% a 42.7% al termine della classe seconda.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che si collocano al livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di italiano e matematica nelle classi seconda e quinta della scuola primaria e nella classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

MATEMATICA : diminuire di due punti percentuali il numero degli alunni che non



raggiungono i traguardi (livello 1 e 2). ITALIANO: diminuire di due punti percentuali il numero degli alunni che non raggiungono i traguardi (livello 1 e 2).

● Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Azioni strategiche per l'innalzamento degli esiti in italiano, matematica**

La scuola intende potenziare le competenze logiche-matematiche e le abilità espressive nella lingua italiana.

Il processo auto-valutativo ha rilevato il mancato conseguimento del traguardo previsto nel precedente Piano di Miglioramento relativamente agli esiti delle Prove INVALSI di italiano e matematica.

E' stato inoltre stabilito di promuovere il miglioramento degli esiti scolastici delle discipline considerate, con particolare attenzione alle classi con maggiore criticità: quinta primaria e seconda secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento della competenza di scrittura in Italiano degli alunni delle classi quinte della scuola primaria: nella correttezza ortografica, nella coesione e coerenza del testo, nell'uso del lessico e nella morfosintassi.

Traguardo

Aumentare del 2% rispetto al 2024/2025 la percentuale di alunni delle classi quinte della scuola primaria che raggiunge



Priorità

Matematica nella scuola secondaria di primo grado: migliorare le competenze in aritmetica (numeri) e geometria (figure) relativamente ai contenuti affrontati nella classe seconda.

Traguardo

Migliorare di due punti percentuale la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia alta di matematica (8-9-10): da 43,7% a 45.7% e ridurre di 1 punto percentuale la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia bassa (4-5): dal 10.6% al 9.6% al termine della classe seconda.

Priorità

Italiano nella scuola secondaria di primo grado: migliorare le competenze al termine della classe seconda.

Traguardo

Italiano Migliorare di due punti percentuali la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia alta (8-9-10): da 40.7% a 42.7% al termine della classe seconda.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che si collocano al livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di italiano e matematica nelle classi seconda e quinta della scuola primaria e nella classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

MATEMATICA : diminuire di due punti percentuali il numero degli alunni che non raggiungono i traguardi (livello 1 e 2). ITALIANO: diminuire di due punti percentuali il



numero degli alunni che non raggiungono i traguardi (livello 1 e 2).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prova comune tra le classi seconde di matematica

Condividere un curricolo verticale della scrittura con descrittori comuni.

Rafforzare le pratiche didattiche mirate alla produzione scritta.

Monitorare periodicamente i livelli di scrittura e le azioni messe in atto.

Prova comune tra le classi seconde di italiano

Svolgere una simulazione della prova Invalsi per le materie di italiano e matematica (per la scuola secondaria in aula di informatica)

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento laboratoriali e progettuali.



○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare interventi personalizzati per alunni fragili e non italofoni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

istituire la pausa didattica al termine del primo quadrimestre: una settimana di ripasso e recupero per gli alunni in difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze per gli alunni che hanno raggiunto buoni risultati

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare le ore di potenziamento di matematica per colmare le lacune degli alunni piu' deboli di ogni classe seconda

Formare i docenti sulla didattica della scrittura e sulla valutazione formativa.

Promuovere la formazione dei docenti sulle metodologie efficaci per migliorare i risultati nelle prove.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni



Descrizione dell'attività	Progettazione, elaborazione e svolgimento di prove comuni all'interno dei dipartimenti di Italiano e Matematica, da effettuare nel secondo quadrimestre, preferibilmente con cadenza annuale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di matematica e italiano delle classi quinta della scuola primaria e seconda della scuola secondaria.
Risultati attesi	Recupero degli apprendimenti. Potenziamento delle competenze. Acquisizione di un metodo di lavoro proficuo. Sviluppo della dimensione metacognitiva.

Attività prevista nel percorso: Pausa didattica

Descrizione dell'attività	L'istituto intende istituire la pausa didattica di una settimana al termine del primo quadrimestre. Durante questo periodo verranno attuati corsi di recupero e/o attività di ripasso e consolidamento dei contenuti, individuazione degli interventi, proposte di approfondimento e percorsi di potenziamento. Le iniziative saranno mirate sia al recupero delle lacune sia alla valorizzazione delle eccellenze.
---------------------------	--



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Collegio docenti

Miglioramento delle competenze disciplinari.

Maggiore autonomia nello studio e nella gestione del proprio percorso di apprendimento.

Risultati attesi	• Incremento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti. • Sviluppo di competenze sociali e collaborative grazie al lavoro di gruppo.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività	Percorsi di formazione dei docenti, con particolare riferimento alle discipline di italiano e matematica, condivisione di buone pratiche, promozione di processi autovalutativi nell'ambito dei dipartimenti attraverso la costruzione di strumenti di autovalutazione e monitoraggio del proprio lavoro.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Collegio docenti



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze didattiche dei docenti.

Consolidamento di strategie efficaci e condivise per l'insegnamento delle discipline.

Rafforzamento dei processi di autovalutazione e monitoraggio dei risultati scolastici.

Maggiore coesione e collaborazione all'interno dei dipartimenti disciplinari.

Capacità dei docenti di adattare i percorsi formativi alle esigenze specifiche degli studenti.

● **Percorso n° 2: Sviluppo dell'autonomia personale e relazionale nella scuola dell'infanzia**

Dall'osservazione dei gruppi sezione è emersa la necessità di potenziare le competenze di autonomia personale e operativa, soprattutto nei bambini di 3 anni e nei nuovi iscritti, con attenzione anche a chi presenta fragilità o bisogni educativi speciali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale del bambino con particolare attenzione alle



autonomie. Consolidare le competenze acquisite. Promuovere il benessere, l'autonomia e l'identità dei bimbi.

Traguardo

Arrivare a più della metà dei bambini della fascia di 3 anni che raggiunge un adeguato livello di autonomia in termini di gestione della routine quotidiana e di prima cura dell'igiene personale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare e condividere un curricolo dell'autonomia che definisca competenze attese relative a: gestione della routine quotidiana (accoglienza, pasti, riordino, sonno); prime pratiche di igiene personale (lavarsi le mani, uso del bagno, cura di se').

Predisporre griglie di osservazione comuni per monitorare i progressi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire a tutti i bambini, in particolare a quelli con BES o fragilità evolutive, pari opportunità di sviluppo dell'autonomia, adattando tempi, spazi e materiali alle diverse esigenze.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti



Descrizione dell'attività	La formazione mira a supportare i docenti nella promozione dell'autonomia dei bambini, attraverso strategie pratiche, riflessione pedagogica e condivisione di buone pratiche in classe. Saranno coinvolti anche esperti esterni quali psicomotricista e pedagogo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti della scuola dell'infanzia
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza dei docenti sul ruolo dell'adulto nel favorire l'autonomia dei bambini. • Acquisizione di strategie e strumenti pratici per stimolare l'autonomia nelle attività quotidiane. Capacità di osservare e valorizzare i progressi dei bambini in autonomia. Condivisione di buone pratiche tra docenti, favorendo coerenza educativa all'interno della scuola.

Attività prevista nel percorso: Favorire l'autonomia nella cura di sé e la relazione con l'altro

Descrizione dell'attività	Il percorso mira a creare ambienti e attività pensati a misura di
---------------------------	---



bambino, con spazi organizzati, routine strutturate e incarichi chiari che favoriscono la partecipazione attiva e l'autonomia. Attraverso attività individuali e di piccolo gruppo, insieme all'uso di strumenti simbolici per l'autovalutazione, i bambini sono guidati a fare scelte autonome e a consolidare responsabilità all'interno della sezione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti scuola dell'infanzia

Diminuzione delle richieste d'aiuto.

Risultati attesi

Maggior sviluppo dell'autonomia nei bambini.

Miglioramento delle competenze sociali e cooperative grazie al lavoro di piccolo gruppo.

● **Percorso n° 3: Competenza chiave di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado**

Considerando l'importanza di formare cittadini consapevoli e responsabili, sarà promosso lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso attività trasversali ed iniziative mirate a rafforzare capacità di collaborazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare, attraverso la progettazione curricolare e le pratiche didattiche condivise, lo sviluppo della competenza di cittadinanza, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti, il rispetto delle regole, la collaborazione, la responsabilità individuale e collettiva e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento cooperativi ed inclusivi

Attività prevista nel percorso: Laboratori di cittadinanza
attività e legalità

Descrizione dell'attività

Realizzazione di percorsi e progetti trasversali al curricolo di



educazione civica con particolare riferimento agli argomenti previsti nel nucleo tematico Costituzione, diritto, legalità e solidarietà.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Collegio docenti

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano un aumento della partecipazione attiva degli studenti alla vita della classe e dell'istituto, con un coinvolgimento più consapevole nei momenti di confronto, discussione e assunzione di decisioni condivise.

Si prevede un miglioramento del rispetto delle regole condivise e una riduzione dei comportamenti scorretti o conflittuali.

Si prevede, inoltre, la diminuzione del numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola promuove lo sviluppo di buone pratiche didattiche attraverso azioni mirate che rafforzano l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento. In particolare, vengono sviluppati:

- * percorsi interdisciplinari di Educazione Civica, integrate nel curriculum e orientate alla maturazione delle competenze di cittadinanza attiva;
- * ambienti di apprendimento funzionali, accoglienti e stimolanti, adeguati alle esigenze formative degli alunni;
- * didattica laboratoriale, finalizzata alla partecipazione attiva, alla sperimentazione e al learning by doing;
- * utilizzo creativo del linguaggio di programmazione informatica, per favorire il pensiero computazionale e la capacità di problem solving;
- * potenziamento delle competenze comunicative in lingua madre;
- * sviluppo delle competenze comunicative in lingua straniera, anche attraverso la collaborazione con docenti madrelingua.
- * utilizzo dell'IA a supporto della didattica, della personalizzazione e della valutazione.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Modello di leadership diffusa e gestione integrata per l'innovazione didattico-organizzativa



L'istituzione scolastica promuove un modello di leadership diffusa e di governance partecipata, finalizzato al miglioramento dell'efficacia organizzativa e della qualità dell'offerta formativa. Le attività innovative prevedono il rafforzamento dei ruoli di coordinamento e delle funzioni strumentali, l'ottimizzazione dei processi decisionali e la valorizzazione delle competenze professionali interne.

Il modello organizzativo favorisce il lavoro collaborativo tra docenti, personale ATA e dirigenza, attraverso gruppi di lavoro tematici e comunità di pratiche orientate all'innovazione metodologica, digitale e inclusiva. Le azioni sono sostenute dall'utilizzo integrato di fonti di finanziamento dedicate e mirano a garantire sostenibilità, monitoraggio dei risultati e miglioramento continuo dei processi educativi e organizzativi.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO PARTECIPATE E INCLUSIVE

Le pratiche di insegnamento e apprendimento dell'Istituto si fondano sull'adozione di processi didattici innovativi orientati allo sviluppo delle competenze chiave, alla personalizzazione dei percorsi e alla valorizzazione dei diversi stili cognitivi. L'azione educativa integra metodologie attive – quali apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, didattica orientativa, problem solving, project based learning e strategie digitali – finalizzate a rafforzare la partecipazione degli studenti, promuovere l'autonomia e stimolare la costruzione condivisa del sapere.

L'uso consapevole delle tecnologie digitali, l'integrazione di ambienti di apprendimento flessibili e l'attenzione al benessere scolastico sostengono un approccio inclusivo e orientato all'innovazione. Le attività sono progettate per favorire la motivazione, il coinvolgimento e lo sviluppo di competenze trasversali, in coerenza con le finalità del curriculum e con le priorità del sistema scolastico nazionale.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

COMUNITA' DI APPRENDIMENTO

Diffusione di pratiche e strumenti di valutazione innovativi. Documentazione da parte delle funzioni strumentali Area "Valutazione formativa/Autovalutazione". Elaborazione di un protocollo comune.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

PROCESSI DI VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE

Le pratiche di valutazione adottate dall'Istituto si fondano su criteri di trasparenza, equità e coerenza con gli obiettivi del curriculum. La valutazione degli apprendimenti e delle competenze utilizza una pluralità di strumenti, tra cui osservazioni sistematiche, prove strutturate e semistrutturate, compiti autentici, rubriche valutative. Tali strumenti consentono di monitorare in modo continuo e formativo il percorso di ciascun alunno, sostenendo la personalizzazione e favorendo processi di autovalutazione consapevole.

L'Istituto promuove inoltre l'integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne, valorizzando i dati provenienti dalle prove nazionali (INVALSI) e da altri strumenti di monitoraggio. Tali esiti vengono analizzati collegialmente per individuare punti di forza, criticità e priorità di miglioramento, al fine di orientare la progettazione didattica e garantire la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

PER UNA DIDATTICA INTEGRATA E ORIENTATA AL FUTURO



L'innovazione didattica si fonda sull'uso strategico di strumenti, ambienti e metodologie capaci di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e ai cambiamenti della società. Gli strumenti didattici innovativi, in particolare quelli digitali e intelligenti, permettono di personalizzare i percorsi di apprendimento, adattando contenuti e tempi alle caratteristiche di ciascun discente.

Inoltre, Tecnologie immersive come realtà aumentata e virtuale favoriscono un apprendimento esperienziale e attivo, migliorando la comprensione di concetti complessi.

Allo stesso tempo, strumenti digitali per la valutazione formativa consentono un monitoraggio continuo degli apprendimenti e un feedback immediato, rafforzando l'autonomia e la consapevolezza degli studenti.

Si cercherà di implementare nuovi ambienti di apprendimento che superino il modello tradizionale dell'aula frontale e si configurino come spazi flessibili, modulari e ibridi, capaci di sostenere metodologie didattiche attive e collaborative.

Infine, l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali rappresenta un elemento chiave dell'innovazione educativa. Sarà opportuno valorizzare, in varie forme, le esperienze già maturate in contesti extrascolastici utili allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza e quelle che potenzialmente potranno far parte del bagaglio esperienziale degli alunni. In particolare saranno promosse attività educative che valorizzano l'apprendimento non formale, offrendo agli alunni occasioni significative di esplorazione, scoperta e riflessione, utili a sostenere future scelte formative e orientative.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Educare al Wellness

Protocollo di Intesa con fondazioni dedicate al Wellness e al benessere personale e sociale per promuovere la cultura della salute in tutte le sue dimensioni.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratorio TIC: Utilizzo della stampante 3D, plotter da taglio.

Aula di Scienze: utilizzo di microscopi, modelli vari.

Setting d'aula cooperativo e partecipato

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Si prevede di aderire ad iniziative promosse da bandi nazionali del Ministero e/o enti di Ricerca e/o proposte da Indire.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Gruppi di recupero e potenziamento.

Percorsi di recupero e potenziamento per alunni provenienti da classi parallele a piccolo gruppi.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica



e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)

- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Potenziamento/recupero

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ
- Biblioteca esterna

○ ATTIVITÀ DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

ATTIVITÀ DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE A FAVORE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA.

Ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. n. 134/2025, nel caso di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, si prevedono attività di



cittadinanza attiva e solidale a favore della comunità scolastica (art.4 comma 8-quater) e/o attività di cittadinanza attiva e solidale (art.4 comma ter) in collaborazione con enti convenzionati (l'elenco degli enti convenzionati è visibile al sito www.ic6forli.edu.it sezione Regolamenti).

Attività di cittadinanza attiva e solidale a favore della comunità scolastica:

- Cura e valorizzazione degli spazi comuni.
- Cura e valorizzazione degli spazi esterni.
- Attività di tutoraggio nei confronti di alunni più piccoli, anche in altro ordine di scuola.
- Supporto ad attività organizzative inerenti la scuola con la supervisione di un adulto.
- Collaborazione nell'allestimento di mostre, eventi, open day e attività di plesso, con compiti adeguati all'età (appendere cartelloni, preparare tavoli, accogliere con messaggi di benvenuto.....).
- Attività di peer education e tutoring tra pari per il supporto allo studio e all'inclusione.
- Progetti di educazione alla solidarietà e al volontariato in ambito scolastico.

Attività di cittadinanza attiva e solidale in collaborazione con enti convenzionati

- Attività di volontariato e servizio alla comunità in accordo con organizzazioni del terzo settore.
- Percorsi di educazione alla legalità in collaborazione con istituzioni e forze dell'ordine.
- Iniziative di sensibilizzazione su tematiche sociali, ambientali e culturali in rete con enti convenzionati.
- Progetti di inclusione e supporto a soggetti fragili in collaborazione con associazioni di volontariato.
- Attività di educazione ambientale e tutela del territorio con enti e associazioni competenti.
- Percorsi di cittadinanza digitale e uso consapevole dei media in collaborazione con enti specializzati.
- Partecipazione a campagne solidali promosse da enti, fondazioni o organizzazioni no profit.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Transizione digitale IC 6 Forlì

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In relazione agli obiettivi indicati nel D.M. 66/2023 con le risorse assegnate all'istituto saranno realizzate le seguenti azioni: - 2 percorsi formativi sulle metodologie didattiche laboratoriali con l'utilizzo di risorse digitali; -19 laboratori sul campo sulla transizione digitale per docenti di scuola primaria e secondaria - attività del gruppo di lavoro "comunità di pratiche per l'apprendimento" per l'identificazione di strategie per coinvolgere il personale in modo attivo e introdurre nuove metodologie di lavoro nelle classi.

Importo del finanziamento

€ 56.956,56

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e il multilinguismo sono ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore per affrontare le sfide del mondo moderno. La promozione di competenze in queste aree contribuisce a preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Il progetto Nuove competenze STEM e multilinguistiche intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Gli interventi, rivolti a studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il



problem solving facendo riferimento alle Linee Guida STEM.

Importo del finanziamento

€ 105.227,47

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Nel quadro del Piano Estate 2025-2026 , l'Istituto prevede l'attivazione di moduli formativi finalizzati al potenziamento linguistico, motorio, scientifico e artistico, organizzati in assetto laboratoriale e rivolti a gruppi ridotti di alunni, al fine di garantire un'elevata qualità delle attività.

Nei plessi Saffi e Melozzo sono programmati sei moduli da 30 ore (due di lingua inglese, due di educazione motoria, uno scientifico e uno artistico-espressivo), destinati agli alunni delle classi



prime, seconde, terze, quarte e quinte e svolti nel periodo 8-26 giugno 2026. Le attività prevedono la suddivisione in due gruppi, rispettivamente per le classi 1^a-2^a-3^a e per le classi 4^a-5^a.

Nel plesso Saffi sarà attivato, da dicembre 2025 ad aprile 2026, un laboratorio artistico-espressivo per le classi 1^a-2^a.

Nel plesso Melozzo, per il periodo gennaio-maggio 2026, sono previsti tre moduli da 30 ore: educazione motoria per le classi 1^a-2^a-3^a, potenziamento della lingua inglese per le classi 3^a-4^a-5^a e laboratorio artistico-espressivo per le classi 4^a-5^a.

Nella scuola secondaria di primo grado B. Croce sono previsti sei moduli da 30 ore (due laboratori artistico espressivi, due di educazione motoria e due destinati allo sviluppo di competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare).

Il primo laboratorio artistico espressivo è stato avviato a novembre 2025 per alunni di tutte le classi. Il secondo è previsto per giugno 2026 per le classi 1^a-2^a. I moduli di educazione motoria, denominati "Movimento divertimento", sono previsti per giugno 2026 e sono destinati agli alunni delle classi 1^a-2^a. I laboratori per lo sviluppo di competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare, chiamati "Fare scoprire", sono previsti per giugno 2026 e sono rivolti agli alunni delle classi 1^a-2^a.

Inoltre, nella scuola secondaria di primo grado B. Croce, nell'ambito del PN ORIENTAMENTO, sono previsti quattro moduli da 30 ore ciascuno.

Un laboratorio espressivo in lingua italiana ed un laboratorio corale sono stati attivati a novembre 2025 e si concluderanno a maggio 2026. Un laboratorio STEM ed un potenziamento lingua inglese saranno attivati nel secondo quadrimestre dell'a.s. 2025/2026.

Il PN PIANO ESTATE ed il PN ORIENTAMENTO concorrono complessivamente al rafforzamento delle competenze chiave, alla promozione del benessere scolastico e al recupero e potenziamento degli apprendimenti in un'ottica inclusiva.



Aspetti generali

L'Istituto promuove un ampio ventaglio di attività e progetti integrativi al curricolo: laboratori, iniziative culturali, percorsi artistici, sportivi e scientifici, esperienze sul territorio, viaggi d'istruzione e scambi formativi.

Queste attività:

- * arricchiscono e personalizzano il curricolo;
- * valorizzano le potenzialità di ciascuno;
- * favoriscono la cooperazione con famiglie, enti locali e associazioni.

Elementi caratterizzanti della progettualità d'Istituto:

- * didattica laboratoriale;
- * esplorazioni e uscite sul territorio;
- * continuità educativa tra ordini di scuola;
- * valorizzazione delle differenze e inclusione;
- * orientamento e ricerca-azione;
- * formazione docenti;
- * collaborazione con esperti esterni.

Linee di Indirizzo

La pianificazione dell'offerta formativa tiene conto delle Indicazioni Nazionali 2012 e del documento di aggiornamento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (MIUR, 2018). In attesa delle nuove Indicazioni nazionali 2025, l'Istituto anticipa in forma esplorativa alcuni principi previsti, in prospettiva della loro applicazione graduale a partire dall'a.s. 2026/27.

Le linee d'indirizzo guidano tutte le scelte educative, curriculari e organizzative, perseguendo obiettivi quali inclusione, cittadinanza attiva, sviluppo delle competenze, valorizzazione delle eccellenze, contrasto alla dispersione e promozione del benessere.



Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Silvio Zavatti" si fonda su un'idea di scuola accogliente, inclusiva, innovativa e aperta al territorio — una scuola che forma cittadini competenti, consapevoli e solidali, protagonisti del proprio futuro.

Il collegio docenti ha elaborato e approvato il curriculum di Educazione Civica sulla base delle Nuove linee guida del 2024. Ponendo come punto di riferimento le competenze trasversali enunciate nel Curriculum di educazione civica, attraverso le attività didattiche e i progetti di arricchimento dell'offerta formativa, si intendono promuovere una crescita personale equilibrata e comportamenti consapevoli verso se stessi, verso il prossimo e l'ambiente.

Al fine di favorire il coordinamento didattico tra classi parallele e dipartimenti disciplinari vengono organizzati incontri periodici per approfondire temi e metodologie didattiche. Tutti i documenti relativi alla progettazione e alla valutazione, approvati in collegio docenti, vengono pubblicati sul sito web della scuola.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa viene progettato al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale e delle nuove tecnologie.

Al fine di favorire la classificazione dei progetti in base alle finalità l'ampliamento dell'offerta formativa è suddiviso in macroaree. La tabella aggiornata è pubblicata annualmente.

MACROAREE

SALUTE E BENESSERE

Obiettivi formativi:

Promuovere la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Promuovere iniziative di formazione rivolte agli studenti per favorire la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

Implementare i servizi di consulenza psicopedagogica al fine di supportare situazioni di disagio personale e relazionale e di difficoltà a livello scolastico.



Attivare uno sportello di ascolto e consulenza psicopedagogica per favorire il benessere emotivo e la gestione delle difficoltà.

Creare un Team Antibullismo/Cyberbullismo per promuovere azioni di prevenzione, tutela e sensibilizzazione.

AMBIENTE

Obiettivi formativi:

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale.

Promuovere la cultura dello sviluppo sostenibile in coerenza con il Piano "Rigenerazione Scuola".

INTERCULTURA

Obiettivi formativi:

Potenziare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche.

Favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale attraverso scambi di attività con scuole all'estero e viaggi di istruzione presso le scuole scelte.

Sviluppare l'educazione interculturale e internazionale attraverso percorsi laboratoriali.

Promuovere valori di pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture.

Promuovere la comprensione interculturale e la capacità di dialogo tra culture attraverso iniziative di mediazione culturale.

INCLUSIONE

Obiettivi formativi:

Garantire una progettazione curriculare, extracurriculare ed educativa finalizzata ad assicurare, a tutti e a ciascuno, il successo formativo.

Promuovere la centralità della persona nei processi di insegnamento-apprendimento, ponendo particolare attenzione agli studenti in situazioni di fragilità, al fine di favorire il loro pieno sviluppo e la partecipazione attiva alla vita scolastica.



Potenziare una didattica personalizzata capace di rispondere in modo efficace ai Bisogni Educativi Speciali di ciascuno, sia in riferimento ad alunni in situazione di difficoltà e/o disagio, sia in riferimento ad alunni particolarmente dotati.

Limitare carenze e lacune negli apprendimenti e ridurre la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di attività mirate di recupero e potenziamento, valorizzando le potenzialità di ciascuno studente e promuovendo percorsi educativi inclusivi.

LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA

Obiettivi formativi:

Promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva negli studenti, incoraggiando la capacità di assumere responsabilità, di praticare la solidarietà, di prendersi cura dei beni comuni e di acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri.

Favorire competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso strategie educative che migliorino il comportamento degli studenti e valorizzino l'educazione alla legalità.

Promuovere atteggiamenti di rispetto e inclusione, prevenendo e contrastando bullismo, cyberbullismo e qualsiasi forma di violenza o discriminazione sociale, inclusa la violenza di genere.

CREATIVITÀ

Obiettivi formativi:

Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti operanti nel settore.

Promuovere la partecipazione ad attività espressive teatrali e artistiche.

COMPETENZE EUROPEE

Obiettivi formativi:

Promuovere negli alunni le otto competenze chiave europee attraverso percorsi che favoriscano l'acquisizione di conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per lo sviluppo personale.

Le otto competenze chiave sono:

- competenza alfabetica funzionale;



- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Obiettivi formativi:

Favorire una riflessione critica sui rischi e le potenzialità dell'intelligenza artificiale, riconoscendola come parte integrante del nostro tempo.

Promuovere un uso consapevole e formativo degli strumenti di Intelligenza Artificiale.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Obiettivi formativi:

Favorire percorsi di apprendimento coerenti e continui, potenziando la continuità verticale tra ordini di scuola e quella orizzontale tra scuola, famiglia ed extrascuola.

Progettare percorsi che aiutino gli studenti a riconoscere interessi e attitudini personali, favorire iniziative di orientamento con particolare attenzione agli alunni stranieri.

Valorizzare il merito scolastico ed i talenti anche attraverso la partecipazione ad iniziative, concorsi e gare.

Promuovere e sostenere il processo di conoscenza e progressiva consapevolezza di sé a partire già dalla scuola dell'Infanzia attraverso i campi di esperienza e lungo tutto il percorso scolastico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIRASOLE

FOAA82701V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. 6 - SAFFI A.

FOEE827014

MELOZZO

FOEE827025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BENEDETTO CROCE

FOMM827013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIRASOLE FOAA82701V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. 6 - SAFFI A. FOEE827014

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MELOZZO FOEE827025

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BENEDETTO CROCE FOMM827013 - Corso



Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste minimo 33 ore di ed. civica gestite sulla base del curriculum rinnovato nella seduta del Collegio docenti del 21-11-2024.



Curricolo di Istituto

IC N. 6 SILVIO ZAVATTI FORLÌ

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola pubblica sul sito web

<https://www.ic6forli.edu.it/documento/curricoli-distituto/>

- il curricolo di ogni disciplina;
- il curricolo di educazione civica;
- criteri di valutazione delle discipline;
- criteri di valutazione del comportamento;
- tabella riassuntiva dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa opportunamente classificati per macro-aree di riferimento.

Tali documenti rappresentano il punto di riferimento per la progettazione educativa e didattica e sono sempre consultabili.

Da questi discendono le programmazioni dei singoli docenti e della classe.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo:

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e applicarli nella vita quotidiana.

Competenze:

Riconoscere diritti e doveri.

Collaborare e rispettare le regole.

Agire in modo responsabile.

Contenuti:

Costituzione semplificata, diritti/doveri, regole, solidarietà.

Attività:

Lettere, elaborati creativi, azioni di cura e solidarietà.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi:

Conoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti scolastici.

Partecipare alla definizione/revisione delle regole.

Comprendere il principio di uguaglianza e valorizzare le differenze.

Competenze:

Comportamenti responsabili e rispettosi.

Collaborazione e partecipazione attiva.

Rifiuto di discriminazioni.

Attività:



Discussioni guidate, giochi di ruolo, letture e cartelloni su regole e diversità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Obiettivi:

Riconoscere le trasformazioni ambientali e urbane del territorio dovute all'azione dell'uomo.

Adottare comportamenti quotidiani che riducano l'impatto ambientale e migliorino il decoro urbano.

Competenze:

Osservazione critica del territorio.

Responsabilità verso ambiente e spazi comuni.

Scelte sostenibili nella vita scolastica e quotidiana.

Attività:

Uscite nel territorio, osservazioni guidate, laboratori su riciclo e risparmio risorse, campagne ecologiche, cura degli spazi scolastici.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi:

Conoscere i comportamenti corretti in situazioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ecc.).

Collaborare con la Protezione Civile e Mause di Forlì e seguire le procedure di sicurezza.

Competenze:

Riconoscere situazioni di rischio.

Adottare comportamenti sicuri e responsabili.

Collaborare con adulti e compagni in emergenza.

Attività:

Simulazioni di evacuazione, incontri con esperti, laboratori su prevenzione e sicurezza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi:

Utilizzare le tecnologie digitali per creare semplici prodotti (testi, immagini, presentazioni, video).

Competenze:

Saper usare strumenti digitali di base.

Organizzare informazioni e contenuti in forma digitale.

Collaborare nella produzione di elaborati multimediali.

Attività:

Laboratori digitali, mappe concettuali, piccoli video o poster multimediali, percorsi di coding, robotica, tinkering e story telling.



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e



psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica:

Rispetto della persona.

Attività:

Riflessione sull'identità, comprensione di testi di vario tipo, riflessioni e discussioni guidate anche su brani musicali, arricchimento del vocabolario sul tema del rispetto in italiano e nelle lingue straniere, realizzazione di elaborati grafici sul tema, produzione di frasi o slogan legati alla convivenza positiva.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica:

Rispetto delle regole.

Attività:

Lettura e comprensione di testi sul rispetto delle regole; introduzione di espressioni legate al rispetto delle regole nelle lingue straniere; elaborati grafico-pittorici sul tema; ascolto di brani musicali sull'argomento; attività cooperative che richiedono collaborazione e rispetto.

Traguardo 3



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi II

Tematica:



Salute e alimentazione

Per l'armonico sviluppo psico-fisico della persona, si è deciso di lavorare nelle classi seconde sulla tematica salute e alimentazione.

Attività:

Osservare e discutere aspetti legati alla salute del corpo umano. Raccogliere semplici informazioni sui principali gruppi alimentari e sulla loro funzione. Analizzare semplici esempi di comportamenti corretti e scorretti nella vita quotidiana. Produrre brevi riflessioni o elaborati sul rapporto tra corpo, benessere e alimentazione. Svolgere attività motorie che favoriscano la consapevolezza del proprio corpo. Osservare le proprie abitudini.

Classi III

Tematica:

Salute, sicurezza e benessere

Attività:

Incontri di testimonianza della cooperativa Papa Giovanni XXIII. Attività di riflessione guidata in gruppo e discussione dopo avere ascoltato testimonianze di vita di ragazzi che sono in Comunità. Uscita finale presso Comunità di Fornò nell'arco di una mattinata scolastica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica:

Orientamento, lavoro, dipendenze.

Attività:

Lettura e comprensione di testi di vario tipo legati al mondo del lavoro, delle scelte di vita o delle dipendenze. Riflessioni individuali e collettive. Ampliamento del lessico specifico nelle lingue straniere. Attività grafiche e musicali. Condivisione e confronto su esperienze



ed opinioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica:

Pianeta Terra ed energia.

Attività:

Riflessioni sugli impatti ambientali delle scelte energetiche e sulle conseguenze per il Pianeta Terra, analisi e discussioni di testi di vario tipo (scritti, visuali, grafici ecc.)



sull'argomento, raccolta di informazioni e produzione di materiali riepilogativi, osservazione di situazioni reali e riflessioni collettive sulle stesse. Il benessere fisico come parte dell'equilibrio energetico della persona.

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica:

Rispetto dell'ambiente.

Attività:

Osservazioni dell'ambiente. Riflessioni su comportamenti sostenibili. Piccoli lavori pratici. Attenzione al rispetto degli spazi naturali.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica:

Educazione finanziaria

Attività:

Attività che introducono concetti di base dell'educazione finanziaria. Propongono semplici situazioni in cui gli studenti incontrano idee legate al denaro e alla sua variazione, usando rapporti e tassi in modo intuitivo. L'obiettivo è farli familiarizzare con questi concetti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica:

Laboratorio di robotica, programmazione, coding

Attività previste:

Le attività combinano lo sviluppo di competenze digitali con uno spiccato elemento di socialità. Offrono un approccio ludico alla tecnologia, stimolando curiosità e pensiero creativo.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica:

Fact-checkers tra fake news e disinformazione

Attività:

Introduzione al tema delle Fake-news, analisi ed approfondimento del come e perché si diffondono.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i



dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica:

Incontro con Polizia di Stato - sezione operativa Sicurezza Cibernetica

Attività:

Nel corso dell'incontro, gli agenti della Polizia di Stato forniscono esempi pratici, mostrano video esplicativi, condividono riflessioni importanti sulla sicurezza online e rispondono alle domande degli studenti riguardo i principali temi legati alla Sicurezza Cibernetica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie



digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica:

Incontro con Arma dei Carabinieri al fine di promuovere senso civico, responsabilità individuale e consapevolezza rispetto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Attività:

Discussione su bullismo e cyberbullismo, con analisi delle conseguenze legali e familiari.
Presentazione di esempi concreti, guidati anche dagli spunti forniti dai docenti.
Confronto diretto e spazio per domande e riflessioni.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto orto

L'intervento didattico propone una prima esplorazione del mondo naturale attraverso il contatto diretto con elementi, oggetti, animali e ambienti. In un laboratorio all'aperto, i bambini imparano ad osservare, descrivere, formulare ipotesi e costruire semplici relazioni, scoprendo in modo empirico e scientifico come da un seme possa nascere e crescere una pianta.

Gli alunni realizzano e curano un piccolo orto urbano con piante aromatiche e ortaggi di stagione, affiancati da un nonno del quartiere come figura di supporto e di memoria del sapere agricolo.

L'attività promuove la comprensione del valore del lavoro, della cura dell'ambiente e del rispetto necessari per la produzione del cibo, favorendo inoltre la conoscenza della stagionalità degli alimenti.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto Nemo

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'ente territoriale Fondazione Opera Don Pippo, propone un percorso di sensibilizzazione sul tema della disabilità e dell'incontro con l'altro come persona unica e irripetibile. Attraverso attività guidate, giochi, video e momenti di confronto, gli alunni saranno accompagnati a formulare domande, riflettere e sviluppare atteggiamenti di rispetto e inclusione.

Il percorso prevede una visita alla Fondazione, seguita da un laboratorio esperienziale e da un momento conviviale con i ragazzi ospiti, al fine di promuovere empatia, consapevolezza e apertura verso la diversità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Progetto Ascoltando...imparo!**



Il progetto nasce dalla collaborazione tra la Scuola dell'Infanzia Girasole e i volontari del programma Nati per Leggere del Comune di Forlì. L'iniziativa promuove l'abitudine alla lettura fin dalla prima infanzia attraverso momenti strutturati e continui.

All'interno delle sezioni è previsto un servizio di prestito librario settimanale, finalizzato a favorire la familiarità con il libro e il coinvolgimento delle famiglie. Durante l'anno scolastico, nel salone della scuola, verranno inoltre realizzate letture animate condotte da volontari ed esperti esterni, per stimolare l'ascolto, la curiosità e il piacere della narrazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto lo leggo perché

L'iniziativa, di carattere nazionale, promuove la donazione di libri alle scuole e la diffusione del piacere della lettura. Nel mese di novembre le famiglie, insieme ai bambini, sono invitate ad acquistare e donare un libro presso le librerie gemellate e aderenti al progetto.

L'obiettivo è arricchire il patrimonio librario dell'istituto e offrire a tutti gli alunni maggiori opportunità di fruizione, esplorazione e lettura di testi di qualità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Progetto Vietato non toccare

Il progetto, gratuito e promosso dal Gruppo Hera , offre ai bambini un percorso educativo centrato sull'acqua: le sue proprietà, la sua importanza e il valore del rispetto per l'ambiente.

Attraverso momenti di animazione, gioco, attività laboratoriali e conversazioni guidate, i bambini avranno occasione di conoscere l'acqua in modo esperienziale e riflettere su comportamenti sostenibili.

Gli apprendimenti acquisiti potranno essere trasferiti anche in famiglia, favorendo sin da piccoli consapevolezza e buone pratiche ambientali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto Donacibo

In collaborazione con il Centro di Solidarietà di Forlì, la scuola promuove una raccolta di alimenti non deperibili destinati alle famiglie del quartiere in difficoltà. L'iniziativa coinvolge bambini e famiglie con il supporto delle associazioni di volontariato.

Il progetto mira a sensibilizzare alla solidarietà, a contrastare povertà e spreco alimentare e a far conoscere ai bambini la realtà del bisogno nel territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto Amico tappo

La scuola promuove, in collaborazione con le famiglie e i volontari civici di Forlì, una raccolta continuativa di tappi di plastica per l'intero anno scolastico.

L'iniziativa intende sensibilizzare i bambini ai principi della raccolta differenziata, al rispetto dell'ambiente e all'importanza di piccoli gesti di solidarietà verso il prossimo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

○ Progetto Makerdojo Lab

La scuola realizza, in collaborazione con gli esperti del Laboratorio Aperto di Forlì, due percorsi dedicati al coding e al pensiero computazionale.

Il primo laboratorio introduce i bambini ai concetti di base del coding attraverso attività unplugged: giochi di logica, sfide cooperative, movimento, carte e storytelling, favorendo problem solving e ragionamento.

Il secondo laboratorio prevede l'uso delle Beebot, piccoli robot programmabili, per sperimentare sequenze, direzioni e controllo del percorso. Attraverso mappe tematiche e attività guidate, i bambini imparano a pianificare, verificare e correggere, collaborando in piccoli gruppi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ **Progetto Un mondo di colori**

Il progetto coinvolge tutti i bambini e le famiglie del plesso per l'intero anno scolastico, attraverso attività, laboratori e iniziative finalizzate a promuovere l'inclusione e a valorizzare la diversità come opportunità di crescita e dialogo.

Lungo il percorso, i bambini saranno guidati alla scoperta di sé, degli altri e del mondo attraverso letture, canti, filastrocche, attività manipolative e creative, drammatizzazioni, giochi motori, personaggi mediatori e incontri speciali.

Le proposte mirano a sviluppare capacità sensoriali, competenze cognitive ed emotive, favorendo l'espressione attraverso diversi linguaggi creativi e inclusivi.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● I discorsi e le parole

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

○ Progetto Psicomotricità Funzionale

Il progetto, condotto da uno psicomotricista esperto esterno, promuove lo sviluppo globale del bambino attraverso l'utilizzo consapevole del corpo, principale strumento di espressione e relazione nella prima infanzia.

Le attività di psicomotricità sono calibrate sulle diverse età e sui bisogni dei gruppi, favorendo la conoscenza e la consapevolezza corporea, la gestione delle emozioni e il benessere psicofisico. Il percorso sostiene l'equilibrio tra dimensione motoria, emotiva e relazionale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Routine

Le routine quotidiane (accoglienza e separazione, calendario, spuntino e pranzo, igiene e cura di sé, gioco libero e strutturato, uscita e saluto) costituiscono momenti strutturati e ricorrenti fondamentali per lo sviluppo affettivo, sociale, cognitivo e delle autonomie dei bambini.



Garantiscono sicurezza, prevedibilità e stabilità emotiva, favoriscono l'acquisizione di autonomie pratiche, la comprensione dei tempi, degli spazi e dei ruoli, l'apprendimento implicito tramite esperienza e osservazione, nonché la socializzazione e il rispetto delle regole condivise.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo n. 6 di Forlì si caratterizza per la centralità dello studente come protagonista del proprio apprendimento e per la valorizzazione delle competenze chiave e trasversali, in continuità verticale tra i diversi ordini di scuola. La scuola promuove una formazione integrale, orientata allo sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e culturale, attraverso metodologie didattiche inclusive, laboratoriali e partecipative, con uso delle tecnologie digitali. Particolare attenzione è riservata all'inclusione, alla valorizzazione delle diversità e al sostegno agli studenti con bisogni educativi speciali. Il curricolo integra esperienze interdisciplinari, progetti legati al territorio e alla cittadinanza attiva, in collaborazione con famiglie, enti locali e associazioni. La valutazione trasparente dei percorsi formativi costituisce uno strumento fondamentale per garantire la qualità



dell'offerta educativa e il successo formativo di tutti gli studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove una didattica innovativa che integra i saperi disciplinari con lo sviluppo delle competenze trasversali. Attraverso metodologie attive gli studenti sono guidati a sviluppare autonomia, collaborazione, pensiero critico e consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione, di tipo formativo, valorizza il percorso di crescita di ciascuno. L'obiettivo è favorire una partecipazione attiva e responsabile, sostenendo un orientamento efficace e un apprendimento significativo.

Dettaglio Curricolo plesso: GIRASOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Attività su rispetto dell'ambiente, riciclo e riuso.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. 6 - SAFFI A.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



lo e l'altro, identità rispetto reciproco e dell'ambiente, regole di convivenza.

Approfondimento

L'evoluzione del sistema scolastico, guidata dai documenti ministeriali e internazionali che definiscono il costrutto di competenza e di valutazione autentica, impone un profondo ripensamento dei processi di insegnamento-apprendimento e, in particolare, della progettazione e della valutazione. La progettazione, che soppianta l'anacronistica logica della programmazione, trova la sua piena espressione nel Curricolo d'Istituto, un percorso formativo intenzionale, organico e finalizzato alle competenze. Il curricolo è stato concepito in una dimensione verticale, orizzontale e integrata dei processi, garantendo progressione formativa, continuità e coerenza dello sviluppo della persona sin dalla scuola dell'infanzia. Collocare i traguardi di competenza in uscita in una logica di sviluppo verticale è essenziale per promuovere la crescita della persona, un processo che implica la riorganizzazione dei saperi in contesti e situazioni significativi. Per attuare tale visione, la scuola ha adottato la metodologia della progettazione a ritroso (backward design), che pone la valutazione al centro. Si parte dall'identificazione dei risultati desiderati (le competenze del profilo in uscita) e dalla selezione degli apprendimenti durevoli, per poi determinare le evidenze di accettabilità. In questa prospettiva, la valutazione si trasforma da mero accertamento del prodotto finale a strumento regolatore e integratore dei processi, assumendo una funzione formativa e orientativa (valutazione per l'apprendimento). Essa monitora l'efficacia dell'azione didattica e promuove la dimensione metacognitiva e l'autovalutazione dell'alunno, elementi fondamentali per un apprendimento significativo, durevole e generativo.

Visione Strategica: Integrazione dell'Intelligenza Artificiale e Aggiornamento Curricolare

L'Istituto Comprensivo n. 6 "S. Zavatti" di Forlì, in coerenza con il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), le Linee guida AgID, le recenti note del DPO d'Istituto e le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle II.SS. (DM 166 del 9 agosto 2025), si posiziona come avanguardia nell'innovazione didattica.

La visione strategica dell'istituto si fonda sul concetto di "nuovo umanesimo", ponendo lo sviluppo della persona al centro. L'adozione dell'IA deve seguire un approccio antropocentrico, agendo come strumento per potenziare l'esperienza formativa individuale senza mai sostituire la relazione educativa, l'autonomia degli studenti e il ruolo insostituibile del docente.



La strategia si traduce in un approccio prudentiale e in azioni concrete di aggiornamento curriculare:

1. Ibridazione Tecnologica con l'introduzione dell'uso consapevole delle tecnologie IA in ogni disciplina.
2. Rafforzamento delle competenze umane (pensiero critico e comprensione della complessità) per governare la tecnica.
3. Equilibrio Formativo attraverso l'integrazione di discipline STEM, artistiche e umanistiche.

L'istituto si impegna a governare l'uso dell'IA con regole di sicurezza, trasparenza e consapevolezza. È essenziale un approccio prudentiale per mitigare rischi come il plagio, la dipendenza eccessiva e i bias algoritmici. In linea con il GDPR (Regolamento UE 2016/679), è temporaneamente vietato l'uso dell'IA che comporti il trattamento di dati personali (quali nomi, immagini, valutazioni degli studenti) e, per i sistemi considerati "alto rischio" (come quelli usati per la valutazione degli studenti o l'accesso ai percorsi formativi), l'istituto riconosce l'obbligo di effettuare una Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) e una Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA) (Art. 29 AI Act).

Sarà istituito un Gruppo di Lavoro per la Digitalizzazione e l'Intelligenza Artificiale, e saranno avviate azioni di formazione progressiva per il personale per un uso responsabile e critico dell'IA. Gli studenti sono formati per essere cittadini responsabili capaci di comprendere e governare eticamente le tecnologie emergenti, sviluppando una cultura del limite.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC N. 6 SILVIO ZAVATTI FORLÌ (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto eTwinning

L'Istituto è stato accreditato sulla piattaforma ESEP (European School Education Platform) e ha in programma di attivare collaborazioni eTwinning con docenti e classi di paesi dell'Unione Europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC N. 6 SILVIO ZAVATTI FORLÌ (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Competenze STEM Scuola primaria

L'idea alla base delle azioni per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM. I percorsi e le attività che si stanno realizzando e che si intendono realizzare in futuro sono differenti nei diversi ordini di scuola ma sono accomunati dall'approccio creativo e laboratoriale e dall'idea di trasversalità significativa tra le discipline, con l'obiettivo di sviluppare significative soft skills.

Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere sintetizzati quindi nei seguenti punti:

- *Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- *Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- *Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- *Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;
- *Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;



- *Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- *Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- *Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEAM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;
- *Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

ATTIVITÀ STEM

Scuola Primaria plesso SAFFI

(classi 1C - 2A - 2B - 2C - 3A - 3B - 3C - 5B)

Coding con BeeBot: laboratori pensati per introdurre il pensiero computazionale attraverso il gioco. Le BeeBot, piccoli robot programmabili, aiutano bambini e bambine a comprendere sequenze, direzioni e logica in modo intuitivo e divertente. Attraverso attività guidate e mappe tematiche, gli alunni imparano a pianificare percorsi, correggere errori e collaborare in piccoli gruppi.

Robotica con Ozobot Bit: con un piccolo robot ottico, gli studenti imparano a programmare tramite colori e a costruire percorsi logici. Disegnando con pennarelli e codici-colore, si esplorano concetti di programmazione in modo visivo e giocoso.

Making and tinkering attività manuali e creative che invitano gli alunni a esplorare materiali semplici e di recupero per costruire oggetti, giochi e piccole macchine. Il tinkering



è un approccio educativo basato sulla sperimentazione diretta, sul pensiero divergente e sul "provare e riprovare", in cui ogni errore è occasione di apprendimento.

LEGO Education Spike: kit didattico innovativo che unisce i tradizionali mattoncini LEGO a parti elettroniche. Questo strumento permette agli alunni di sviluppare, attraverso attività pratiche e coinvolgenti, competenze di problem solving e pensiero creativo.

Utilizzo stampante 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare creatività, autonomia, capacità di immaginazione e pensiero creativo.

Favorire l'esplorazione libera e il pensiero critico.

Allenare la coordinazione oculo-manuale e le abilità motorie.

Introdurre i bambini al problem solving in contesti reali.



Promuovere la collaborazione e il confronto tra pari.

Sviluppare logica, attenzione e capacità di pianificazione.

Promuovere collaborazione, ascolto e apprendimento attivo.

○ Azione n° 2: Competenze STEM Scuola Secondaria I grado

L'idea alla base delle azioni per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM. I percorsi e le attività che si stanno realizzando e che si intendono realizzare in futuro sono differenti nei diversi ordini di scuola ma sono accomunati dall'approccio creativo e laboratoriale e dall'idea di trasversalità significativa tra le discipline, con l'obiettivo di sviluppare significative soft skills.

Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere sintetizzati quindi nei seguenti punti:

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche; disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della



propria attitudine verso le discipline STEAM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;

- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

PROGETTI E ATTIVITÀ STEM

Scuola Secondaria Benedetto Croce

- LABORATORIO DI PROGRAMMAZIONE/CODING (classi prime e seconde corsi G, L, M, N)
- UTILIZZO PLOTTER DA TAGLIO (classi seconde corsi H, I, L)
- UTILIZZO DI UNA STAMPANTE 3D (classi terze corsi H, I, L)
- DISEGNO A COMPUTER BIDIMENSIONALE (classi seconde)
- DISEGNO AL COMPUTER TRIDIMENSIONALE (classi terze)
- PROGRAMMAZIONE INFORMATICA DI PICCOLI ROBOT (classe 2M)
- ARDUINO - PROGETTAZIONE DI CIRCUITI (classi terze corsi G, L, M, N)
- CORSO DI POTENZIAMENTO DI MATEMATICA POMERIDIANO (classi seconde e terze)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare concetti matematici, scientifici e tecnologici.

Progettare e realizzare semplici prodotti, modelli o procedure.

Comunicare idee, processi e risultati in modo chiaro e corretto, utilizzando linguaggio scientifico, rappresentazioni grafiche e strumenti digitali.

Utilizzare i sistemi digitali con senso critico e creatività.

○ **Azione n° 3: Competenze STEM Scuola dell'Infanzia**

L'idea alla base delle azioni per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM. I percorsi e le attività che si stanno realizzando e che si intendono realizzare in futuro sono differenti nei diversi ordini di scuola ma sono accomunati dall'approccio creativo e laboratoriale e dall'idea di trasversalità significativa tra le discipline, con l'obiettivo di sviluppare significative soft skills.

Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di



apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere sintetizzati quindi nei seguenti punti:

- *Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- *Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- *Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- *Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;
- *Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- *Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- *Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- *Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEAM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;
- *Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

ATTIVITA' STEAM

Scuola dell'Infanzia Girasole

(sezioni 4 e 5 anni)

CODING UNPLUGGED: laboratorio introduttivo al pensiero computazionale attraverso attività interattive, giochi di logica e sfide cooperative, tutto senza l'uso di computer o tablet. Gli studenti, guidati da educatori esperti, esplorano i concetti base del coding



(istruzioni, cicli, sequenze, condizioni) tramite movimento, carte, storytelling e problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare creatività, autonomia, capacità di immaginazione e pensiero creativo.

Favorire l'esplorazione libera e il pensiero critico.

Allenare la coordinazione oculo-manuale e le abilità motorie.

Introdurre i bambini al problem solving in contesti reali.



Promuovere la collaborazione e il confronto tra pari.

Sviluppare logica, attenzione e capacità di pianificazione.

Promuovere collaborazione, ascolto e apprendimento attivo.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: **BENEDETTO CROCE**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Teatro - Favorire la conoscenza di sé e degli altri

Laboratori coding - Sviluppo delle soft skills

Lettorato - Sviluppo di competenze personali

Focus classe - Sviluppo di competenze personali

Uscite didattiche - Sviluppo di competenze trasversali

Allegato:

13. ORIENTAMENTO a.s. 2025-2026.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Conoscenza di sé e gestione delle emozioni - Percorsi strutturati per l'autoconsapevolezza e le soft skills

Laboratori Coding - Sviluppo delle soft skills

Lettorato - Sviluppo delle competenze personali

Focus classe / sportello psicologico - Miglioramento delle competenze motivazionali

Uscite didattiche - Sviluppo di competenze trasversali

Incontro con psicologa per l'orientamento - Potenziamento delle competenze personali

Allegato:

13. ORIENTAMENTO a.s. 2025-2026.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



Conoscenza di sé e orientamento - Percorsi per rafforzare l'autoefficacia

In viaggio con l'Eroe - Potenziamento delle competenze personali

Progetto OpenLab - Potenziamento delle competenze trasversali

Lettorato - Potenziamento delle competenze personali

Incontro con psicologa per orientamento - Potenziamento delle competenze personali

Allegato:

13. ORIENTAMENTO a.s. 2025-2026.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti per educare attraverso il movimento e lo sport nei vari ordini di scuola

Psicomotricità e avviamento alla pratica sportiva nella scuola dell'infanzia e primaria. Gruppi sportivi e campionati studenteschi nella scuola secondaria. Attività con esperti di educazione fisica nella scuola primaria e secondaria. Racchette in classe plesso Melozzo. Evento di pallavolo che coinvolge studenti e docenti della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità



Promuovere lo sviluppo globale del bambino con particolare attenzione alle autonomie. Consolidare le competenze acquisite. Promuovere il benessere, l'autonomia e l'identità dei bimbi.

Traguardo

Arrivare a più della metà dei bambini della fascia di 3 anni che raggiunge un adeguato livello di autonomia in termini di gestione della routine quotidiana e di prima cura dell'igiene personale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo psicomotorio, la cultura della salute, la socializzazione, il benessere e l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Percorsi di alfabetizzazione per l'italiano L2 - scuola primaria e secondaria di primo grado

Attività di rinforzo dell'apprendimento della lingua italiana in orario curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento della competenza di scrittura in Italiano degli alunni delle classi



quinte della scuola primaria: nella correttezza ortografica, nella coesione e coerenza del testo, nell'uso del lessico e nella morfosintassi.

Traguardo

Aumentare del 2% rispetto al 2024/2025 la percentuale di alunni delle classi quinte della scuola primaria che raggiunge

Priorità

Italiano nella scuola secondaria di primo grado: migliorare le competenze al termine della classe seconda.

Traguardo

Italiano Migliorare di due punti percentuali la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia alta (8-9-10): da 40.7% a 42.7% al termine della classe seconda.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che si collocano al livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di italiano e matematica nelle classi seconda e quinta della scuola primaria e nella classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

MATEMATICA : diminuire di due punti percentuali il numero degli alunni che non raggiungono i traguardi (livello 1 e 2). ITALIANO: diminuire di due punti percentuali il numero degli alunni che non raggiungono i traguardi (livello 1 e 2).

Risultati attesi



Inclusione degli alunni stranieri e potenziamento delle capacità di comunicazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Educazione alla sostenibilità ambientale nei vari ordini di scuola

La scuola sviluppa percorsi didattici di educazione alla sostenibilità ambientale anche attraverso la collaborazione con enti del territorio ed esperti esterni (Hera, Mause, Alea ecc..)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale del bambino con particolare attenzione alle autonomie. Consolidare le competenze acquisite. Promuovere il benessere, l'autonomia e l'identità dei bimbi.

Traguardo

Arrivare a più della metà dei bambini della fascia di 3 anni che raggiunge un adeguato livello di autonomia in termini di gestione della routine quotidiana e di prima cura dell'igiene personale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Risultati attesi

Sviluppare la coscienza ecologica e comportamenti responsabili attraverso lo sviluppo di attività



e il potenziamenti del curricolo di educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Laboratori e lettorato di lingue straniere - nei vari ordini di scuola

Potenziamento delle capacità di comunicazione ed espressione in lingua straniera: Scuola dell'Infanzia Progetto Play and learn English! (tutte le sezioni) Scuola Primaria Inglese (tutte le classi) Scuola secondaria di primo grado Inglese (tutte le classi), seconda lingua (classi terze)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di comunicazione ed espressione in lingua straniera

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● Educazione e promozione della lettura nei vari ordini di scuola

L'istituto promuove la lettura attraverso iniziative dedicate e partecipa a progetti come "Io leggo perché", "Nati per leggere", "Ascoltando... imparo". Le attività, calibrate sulle diverse fasce d'età degli studenti, includono ascolto attivo, momenti di lettura individuale e collettiva, interventi volti al potenziamento delle biblioteche scolastiche. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado partecipano anche al Contest nazionale di "Io leggo perché" con letture ad alta voce ed accompagnamento musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale del bambino con particolare attenzione alle autonomie. Consolidare le competenze acquisite. Promuovere il benessere, l'autonomia e l'identità dei bimbi.

Traguardo

Arrivare a più della metà dei bambini della fascia di 3 anni che raggiunge un adeguato livello di autonomia in termini di gestione della routine quotidiana e di prima cura dell'igiene personale.



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento della competenza di scrittura in Italiano degli alunni delle classi quinte della scuola primaria: nella correttezza ortografica, nella coesione e coerenza del testo, nell'uso del lessico e nella morfosintassi.

Traguardo

Aumentare del 2% rispetto al 2024/2025 la percentuale di alunni delle classi quinte della scuola primaria che raggiunge

Priorità

Italiano nella scuola secondaria di primo grado: migliorare le competenze al termine della classe seconda.

Traguardo

Italiano Migliorare di due punti percentuali la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia alta (8-9-10): da 40.7% a 42.7% al termine della classe seconda.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che si collocano al livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di italiano e matematica nelle classi seconda e quinta della scuola primaria e nella classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

MATEMATICA : diminuire di due punti percentuali il numero degli alunni che non raggiungono i traguardi (livello 1 e 2). ITALIANO: diminuire di due punti percentuali il



numero degli alunni che non raggiungono i traguardi (livello 1 e 2).

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche. Promozione dell'abitudine alla lettura. Sviluppo di competenze trasversali. Crescita personale e culturale. Ampliamento delle biblioteche scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Laboratori coding e tinkering nei vari ordini di scuola

Scuola dell'infanzia - laboratori di coding unplugged e Beebot. Scuola primaria - laboratori di coding (Beebot e Ozobot Bit e tinkering). Scuola secondaria - Laboratorio di robotica, programmazione, coding, Arduino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale del bambino con particolare attenzione alle autonomie. Consolidare le competenze acquisite. Promuovere il benessere, l'autonomia e l'identità dei bimbi.

Traguardo

Arrivare a più della metà dei bambini della fascia di 3 anni che raggiunge un adeguato livello di autonomia in termini di gestione della routine quotidiana e di prima cura dell'igiene personale.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Matematica nella scuola secondaria di primo grado: migliorare le competenze in aritmetica (numeri) e geometria (figure) relativamente ai contenuti affrontati nella classe seconda.

Traguardo

Migliorare di due punti percentuale la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia alta di matematica (8-9-10): da 43,7% a 45.7% e ridurre di 1 punto percentuale la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia bassa (4-5): dal 10.6% al 9.6% al termine della classe seconda.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che si collocano al livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di italiano e matematica nelle classi seconda e quinta della scuola primaria e nella classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

MATEMATICA : diminuire di due punti percentuali il numero degli alunni che non raggiungono i traguardi (livello 1 e 2). ITALIANO: diminuire di due punti percentuali il numero degli alunni che non raggiungono i traguardi (livello 1 e 2).

Risultati attesi

Sviluppare competenze digitali: Fornire agli studenti le basi della programmazione e del coding, migliorando le loro competenze tecnologiche e digitali. Promuovere il pensiero logico e critico: Aiutare gli studenti a pensare in modo critico e logico attraverso la risoluzione di problemi e la creazione di algoritmi. Stimolare la creatività: Incoraggiare gli studenti a esprimere la propria creatività attraverso progetti di coding e sviluppo di applicazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze



● Kangourou della matematica - scuola secondaria di primo grado

Soluzione di quesiti forniti dalla associazione Kangourou Italia in collaborazione con Dipartimento di Matematica Università di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Matematica nella scuola secondaria di primo grado: migliorare le competenze in aritmetica (numeri) e geometria (figure) relativamente ai contenuti affrontati nella classe seconda.

Traguardo

Migliorare di due punti percentuale la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia alta di matematica (8-9-10): da 43,7% a 45.7% e ridurre di 1 punto percentuale la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia bassa (4-5): dal 10.6% al 9.6% al termine della classe seconda.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che si collocano al livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di italiano e matematica nelle classi seconda e quinta della scuola primaria e nella classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

MATEMATICA : diminuire di due punti percentuali il numero degli alunni che non raggiungono i traguardi (livello 1 e 2). ITALIANO: diminuire di due punti percentuali il numero degli alunni che non raggiungono i traguardi (livello 1 e 2).

Risultati attesi

Diffondere la cultura matematica di base mediante un gioco-concorso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Sportello di ascolto e consulenza psico-pedagogica nei vari ordini di scuola

Gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con la pedagoga su varie tematiche legate al benessere personale in ambito scolastico ed extrascolastico. Sono previste, se richieste, attività



di osservazione in classe delle dinamiche relazionali di gruppo, di situazioni comportamentali. Attività di consulenza e supporto ai docenti per lo sviluppo di strategie educative efficaci al fine di superare momenti di difficoltà legati alla gestione della classe e instaurare un rapporto empatico con tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale del bambino con particolare attenzione alle autonomie. Consolidare le competenze acquisite. Promuovere il benessere,



l'autonomia e l'identità dei bimbi.

Traguardo

Arrivare a più della metà dei bambini della fascia di 3 anni che raggiunge un adeguato livello di autonomia in termini di gestione della routine quotidiana e di prima cura dell'igiene personale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Risultati attesi

- Costituire un punto di ascolto e di confronto che favorisca la comprensione delle dinamiche scolastiche, accolga le difficoltà degli alunni, docenti e genitori e in cui acquisire strumenti per gestire situazioni di difficoltà;
- supportare gli alunni per una maggiore consapevolezza delle proprie risorse;
- sostenere pedagogicamente le famiglie in merito alla gestione relazionale con i figli;
- attuare attività di supporto e di mentoring nelle relazioni scolastiche e sociali per incrementare la motivazione allo studio prevenendo la dispersione scolastica e facilitando ed incoraggiando le occasioni di apprendimento e di cura dell'alunno in ogni forma ed espressione;
- offrire all'interno della struttura scolastica un tempo e un luogo appositamente dedicato per ascoltare anche i genitori e rafforzare e dare senso al progetto di co-responsabilità educativa in cui sono coinvolte le famiglie, gli insegnanti e il figlio/allievo.

Risorse professionali

Esterno



● Progetto AVIS - scuola secondaria di primo grado

Mettendo in contatto gli studenti con alcune realtà di volontariato del territorio, vengono approfonditi alcuni argomenti Educazione alla Salute e al Benessere, alla Solidarietà e alla Cittadinanza Attiva con riferimento al mondo del Volontariato e del Terzo Settore. Affrontare insieme temi di solidarietà attraverso la musica, sviluppare le competenze esecutive mediante l'esecuzione strumentale e vocale a più voci, e favorire un clima di apprendimento sereno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Risultati attesi

Sensibilizzare alla solidarietà; aiutare a far crescere cittadini responsabili nei confronti di se stessi e degli altri, rispetto della persona, educazione ad un corretto stile di vita. Valorizzare le potenzialità musicali degli alunni con la presentazione di un lavoro musicale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Scienze

● Progetto musicale Banda Larga - scuola primaria



L'educazione al canto e all'utilizzo della voce sarà il filo conduttore del percorso didattico, durante il quale gli alunni acquisiranno competenze musicali e teatrali. Attraverso attività ludiche e creative, i ragazzi lavoreranno su dizione, proiezione della voce e gestione dello spazio scenico, collaborando anche alla realizzazione di costumi, oggetti di scena e scenografie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento della competenza di scrittura in Italiano degli alunni delle classi quinte della scuola primaria: nella correttezza ortografica, nella coesione e coerenza del testo, nell'uso del lessico e nella morfosintassi.

Traguardo

Aumentare del 2% rispetto al 2024/2025 la percentuale di alunni delle classi quinte della scuola primaria che raggiunge

Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno la capacità di eseguire brani corali, curando l'intonazione e l'uso consapevole della respirazione. Miglioreranno la dizione e la proiezione della voce. Apprenderanno tecniche di gestione dello spazio scenico. Collaboreranno nella scelta e



realizzazione di costumi, scenografie e oggetti di scena. Acquisiranno competenze creative e teatrali attraverso attività di gruppo, migliorando la capacità di lavorare in squadra.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

● Progetto SOSTeniamo la creatività - scuola primaria

Progetto rivolto agli alunni con certificazione di disabilità (legge 104/92). Attività: lavori in piccolo gruppo di immagine, cucina e tecnologia. Obiettivi: • utilizzare varie tecniche espressive con la sperimentazione di molteplici tecniche cromatiche • sviluppare la creatività • potenziare e sviluppare le capacità manipolative • affinare la motricità fine • veicolare relazioni interpersonali positive tra pari e tra adulti e bambini • lavorare in gruppo imparando a chiedere e/o fornire aiuto • imparare a modellare vari materiali in ambito artistico e culinario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento della competenza di scrittura in Italiano degli alunni delle classi quinte della scuola primaria: nella correttezza ortografica, nella coesione e coerenza del testo, nell'uso del lessico e nella morfosintassi.

Traguardo

Aumentare del 2% rispetto al 2024/2025 la percentuale di alunni delle classi quinte della scuola primaria che raggiunge

Risultati attesi

Lo scopo delle varie attività proposte sarà quello di sviluppare in ogni alunno partecipante sia il potenziale espressivo attraverso l'uso e la varietà di materiali, sia l'aspetto relazionale. Tutto ciò sarà possibile favorendo un ambiente sereno in grado di valorizzare le diverse abilità e un apprendimento cooperativo. Compatibilmente con le attività che si svolgeranno ci sarà un rimando alla classe di appartenenza, per sviluppare il senso di condivisione. Obiettivo delle varie attività è quello di favorire: • la crescita dell'autostima • la strutturazione degli automatismi • lo sviluppo ottimale delle proprie potenzialità • promuovere le relazioni tra gli alunni • promuovere un migliore rapporto con il cibo • sperimentare per scoprire

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto In viaggio con l'eroe - scuola secondaria di primo grado

Progetto rivolto alle classi terze. Informare gli alunni al fine di prevenire eventuali disagi dovuti a dipendenze di vario tipo. Attività di riflessione guidata in gruppo e discussione dopo avere ascoltato testimonianze di ragazzi che vivono in comunità. Uscita finale presso Comunità di Fornò.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Risultati attesi

Sensibilizzare ad una cultura della salute, riconoscendo nei comportamenti di consumo problematico di tabacco, alcol, sostanze stupefacenti e doping, un grave elemento di rischio. Promuovere la capacità di operare scelte libere e consapevoli di vita salutari all'interno del proprio contesto sociale e in particolare del gruppo dei pari. Stimolare la riflessione e il dibattito tra pari sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Affettività, progetto Ti lovvo...ergo sum - scuola secondaria di primo grado

Progetto rivolto alle classi terze. Guidare e sostenere i ragazzi nella scoperta dell'affettività e sessualità partendo dal presupposto che affettività e sessualità sono composte da varie dimensioni: corporea, emotiva, razionale, relazionale, valoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%



Risultati attesi

Favorire una crescita armoniosa e consapevole degli studenti promuovendo il rispetto di sé e degli altri, sostenendo al contempo lo sviluppo dell'identità personale in un periodo difficile di transizione quale la preadolescenza. Fornire strumenti per una comunicazione efficace ed empatica educando alla sessualità come parte integrante dell'affettività e della persona, con un approccio scientifico, rispettoso e adatto all'età degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza attiva nei vari ordini di scuola

Introdurre alla cultura della legalità e della solidarietà con attività specifiche calibrate sull'età degli studenti. In collaborazione con Enti del territorio come Comune di Forlì, MAUSE, Hera, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale del bambino con particolare attenzione alle autonomie. Consolidare le competenze acquisite. Promuovere il benessere, l'autonomia e l'identità dei bimbi.

Traguardo

Arrivare a più della metà dei bambini della fascia di 3 anni che raggiunge un adeguato livello di autonomia in termini di gestione della routine quotidiana e di prima cura dell'igiene personale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Risultati attesi

Formare cittadini responsabili, informati e partecipi, promuovendo la conoscenza della Costituzione, il rispetto delle regole, la sostenibilità e la cittadinanza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Giorno della memoria nei vari ordini di scuola**

Attività svolte in tutto l'Istituto di riflessione guidata per promuovere e favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte alla tematica delicata della Shoah.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Risultati attesi

Educare gli alunni alla cittadinanza e alla legalità in un'ottica in cui essi riflettono sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri. Potenziare la riflessione sulle analogie con alcune situazioni a noi contemporanee e favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto IES, insieme per l'educazione stradale - scuola secondaria di primo grado

Progetto rivolto alle classi prime. Incontri con ACI, Polizia Locale e Croce Rossa (associazione Viva). Presentazione del progetto ai genitori. Concorso "Per Alice" (ad adesione facoltativa) che prevede la produzione di un elaborato sull'educazione stradale. Olimpiadi IES. Lezioni pratiche in situazione simulata, con la bicicletta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Risultati attesi

Sensibilizzare e informare gli alunni sulle buone norme di educazione stradale. Promuovere negli studenti, in ottica di cittadinanza attiva, la responsabilità delle proprie azioni in ambito stradale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Laboratori teatrali e musicali nella scuola primaria e secondaria di primo grado

Attività didattico/teatrali e musicali svolte tramite dinamiche che permettono agli alunni di conoscersi e migliorarsi attraverso la sperimentazione della comunicazione teatrale e musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento della competenza di scrittura in Italiano degli alunni delle classi quinte della scuola primaria: nella correttezza ortografica, nella coesione e coerenza del testo, nell'uso del lessico e nella morfosintassi.

Traguardo

Aumentare del 2% rispetto al 2024/2025 la percentuale di alunni delle classi quinte della scuola primaria che raggiunge

Priorità



Italiano nella scuola secondaria di primo grado: migliorare le competenze al termine della classe seconda.

Traguardo

Italiano Migliorare di due punti percentuali la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia alta (8-9-10): da 40.7% a 42.7% al termine della classe seconda.

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento e la crescita culturale individuale; maturare la capacità di autonomia; migliorare la conoscenza di sé anche in rapporto agli altri; favorire la socializzazione nel rispetto reciproco potenziando gli aspetti emotivo-relazionali. Sviluppare potenzialità creativa, gusto estetico, spirito critico e capacità espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● Mediatori linguistici e culturali nei vari ordini di scuola

L'Istituto si avvale della collaborazione dei Mediatori linguistici e culturali che facilitano la comunicazione scuola - famiglia, supportano gli studenti in fase di alfabetizzazione, favoriscono l'inclusione, contribuiscono a valorizzare le diverse culture presenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale del bambino con particolare attenzione alle autonomie. Consolidare le competenze acquisite. Promuovere il benessere, l'autonomia e l'identità dei bimbi.

Traguardo

Arrivare a più della metà dei bambini della fascia di 3 anni che raggiunge un



adeguato livello di autonomia in termini di gestione della routine quotidiana e di prima cura dell'igiene personale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento della competenza di scrittura in Italiano degli alunni delle classi quinte della scuola primaria: nella correttezza ortografica, nella coesione e coerenza del testo, nell'uso del lessico e nella morfosintassi.

Traguardo

Aumentare del 2% rispetto al 2024/2025 la percentuale di alunni delle classi quinte della scuola primaria che raggiunge

Priorità

Italiano nella scuola secondaria di primo grado: migliorare le competenze al termine della classe seconda.

Traguardo

Italiano Migliorare di due punti percentuali la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia alta (8-9-10): da 40.7% a 42.7% al termine della classe seconda.

Risultati attesi

Maggiore comprensione delle attività scolastiche e partecipazione da parte degli studenti stranieri. Migliore comunicazione tra scuola e famiglia. Clima scolastico più inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

● Individuazione precoce alunni con DSA - scuola primaria

La scuola si avvale della collaborazione di esperti esterni per l'individuazione precoce di alunni con DSA nelle classi seconde della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento della competenza di scrittura in Italiano degli alunni delle classi quinte della scuola primaria: nella correttezza ortografica, nella coesione e coerenza del testo, nell'uso del lessico e nella morfosintassi.

Traguardo

Aumentare del 2% rispetto al 2024/2025 la percentuale di alunni delle classi quinte della scuola primaria che raggiunge



Risultati attesi

Individuazione precoce di alunni con DSA, al fine di supportarli tempestivamente con l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetti artistico-creativi nei vari ordini di scuola

Realizzazione di progetti artistico-creativi nei diversi ordini di scuola, finalizzati al potenziamento delle competenze in ambito artistico, anche attraverso uscite didattiche, collaborazioni con musei e cooperative learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di



cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di esprimersi tramite diversi linguaggi artistici. Sviluppo delle competenze relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● Progetti scientifico-biologici nei vari ordini di scuola

Progetti volti a stimolare curiosità scientifica e spirito di osservazione. Didattica laboratoriale e osservazione di materiale biologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Matematica nella scuola secondaria di primo grado: migliorare le competenze in aritmetica (numeri) e geometria (figure) relativamente ai contenuti affrontati nella classe seconda.

Traguardo

Migliorare di due punti percentuale la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia alta di matematica (8-9-10): da 43,7% a 45.7% e ridurre di 1 punto percentuale la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia bassa (4-5): dal 10.6% al 9.6% al termine della classe seconda.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che si collocano al livello 1 e 2 nelle prove INVALSI di italiano e matematica nelle classi seconda e quinta della scuola primaria e nella classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

MATEMATICA : diminuire di due punti percentuali il numero degli alunni che non raggiungono i traguardi (livello 1 e 2). ITALIANO: diminuire di due punti percentuali il numero degli alunni che non raggiungono i traguardi (livello 1 e 2).

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di osservazione, dello spirito critico, della curiosità scientifica.
Familiarizzazione con un laboratorio scientifico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Progetto CERTAMEN - scuola secondaria di primo grado

Progetto di accoglienza inclusivo rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria che parte dall'esperienza sportiva del calcio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di



cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Risultati attesi

Instaurare relazioni positive con i compagni. Partecipare alle attività mostrando apertura e disponibilità. Riconoscere e rispettare le differenze all'interno del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

● Progetto Pratica-mente - scuola secondaria di primo grado

Progetto rivolto ad alunni delle classi terze, finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica e all'orientamento professionale, realizzato in collaborazione con il CNOS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Risultati attesi

Preparazione per il raggiungimento del Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione.
Preparazione orientativa di base al mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori CNOS- FAP di Forlì

● Orientamento nei vari ordini di scuola

Organizzazione di Open Day nei diversi plessi dell'Istituto, colloqui di passaggio tra i diversi ordini di scuola, incontri orientativi tra referenti. Attività specifiche di orientamento formativo nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento della competenza di scrittura in Italiano degli alunni delle classi quinte della scuola primaria: nella correttezza ortografica, nella coesione e coerenza del testo, nell'uso del lessico e nella morfosintassi.

Traguardo

Aumentare del 2% rispetto al 2024/2025 la percentuale di alunni delle classi quinte



della scuola primaria che raggiunge

Priorità

Italiano nella scuola secondaria di primo grado: migliorare le competenze al termine della classe seconda.

Traguardo

Italiano Migliorare di due punti percentuali la media triennale del numero degli alunni che si collocano nella fascia alta (8-9-10): da 40.7% a 42.7% al termine della classe seconda.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé, costruzione di una prima forma di progetto personale, miglioramento delle capacità decisionali, conoscenza dell'offerta formativa del territorio e delle varie opportunità, comprensione del collegamento tra percorsi di studio e mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interne ed Esterne

● Feste, eventi ed iniziative nei vari ordini di scuola

Nei diversi plessi dell'Istituto vengono organizzate, nel corso dell'anno scolastico, feste ed attività di vario tipo quali feste di inizio anno ed attività di accoglienza, feste di fine anno, feste di Carnevale, concerti musicali, feste dello sport ed altre iniziative. Attraverso esperienze ludiche, espressive e musicali, gli alunni sono coinvolti attivamente nella vita della scuola, sviluppano competenze sociali e relazionali e partecipano a contesti che valorizzano le differenze e favoriscono l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale del bambino con particolare attenzione alle autonomie. Consolidare le competenze acquisite. Promuovere il benessere, l'autonomia e l'identità dei bimbi.

Traguardo

Arrivare a più della metà dei bambini della fascia di 3 anni che raggiunge un adeguato livello di autonomia in termini di gestione della routine quotidiana e di prima cura dell'igiene personale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%



Risultati attesi

Rafforzamento del senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica. Miglioramento del clima relazionale e del benessere scolastico. Sviluppo delle competenze sociali, relazionali e collaborative. Promozione di atteggiamenti inclusivi. Potenziamento delle capacità espressive, comunicative e creative.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Focus group - scuola secondaria di primo grado

Rivolto a tutti gli alunni delle classi prime e ad alcune classi seconde e terze, il progetto si propone di favorire la comprensione delle dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Risultati attesi

Favorire la comprensione delle dinamiche relazionali e dei diversi punti di vista all'interno del gruppo classe, stimolando la riflessione sui vissuti personali e il riconoscimento delle emozioni nelle situazioni di conflitto. Promuovere modalità di comunicazione più efficaci, rafforzando le competenze sociali e la responsabilità personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Incontri presso Consultorio familiare Spazio giovani di Forlì - scuola secondaria di primo grado

Incontri rivolti agli alunni delle classi terze, condotti da personale formato e aggiornato, volti ad



affrontare le problematiche adolescenziali e a promuovere e tutelare la salute dei giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Risultati attesi

Aumento delle conoscenze dei giovani in merito alle relazioni affettive e alla prevenzione dei comportamenti a rischio. Miglioramento della consapevolezza emotiva e della capacità di



riconoscere e gestire le proprie emozioni. Incremento della conoscenza di sé e del proprio corpo, in relazione alle fasi di crescita e ai cambiamenti dell'età preadolescenziale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Fact-checkers tra fake news e disinformazione - scuola secondaria di primo grado

Progetto rivolto alle classi seconde. Esplorazione delle diverse fake-news ed approfondimento su cosa sono come e perché sono diffuse. Scoprire, comprendere e contrastare il fenomeno della disinformazione e delle fake-news. Educazione alla cittadinanza digitale e alfabetizzazione mediatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero



degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Risultati attesi

Gli alunni apprendono a non accettare informazioni passivamente. Diventano capaci di analizzare la veridicità delle notizie e di distinguere fatti da opinioni o manipolazioni. Acquisiscono strumenti per verificare fonti online.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Nemo, Fondazione Opera Don Pippo - scuola dell'infanzia

Riflessioni condivise sulla disabilità, sull'incontro con l'altro come individuo, giochi, video per stimolare i bambini a porre sane domande. Visita guidata alla fondazione, laboratorio e momento conviviale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere lo sviluppo globale del bambino con particolare attenzione alle autonomie. Consolidare le competenze acquisite. Promuovere il benessere, l'autonomia e l'identità dei bimbi.

Traguardo

Arrivare a più della metà dei bambini della fascia di 3 anni che raggiunge un adeguato livello di autonomia in termini di gestione della routine quotidiana e di prima cura dell'igiene personale.

Risultati attesi

Riconoscere che ogni persona è unica e ha caratteristiche proprie. Sperimentare emozioni di curiosità e rispetto verso le differenze. Iniziare ad usare un linguaggio rispettoso ed inclusivo. Sentirsi parte di un contesto sociale più ampio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



● Raccolta buoni e crediti virtuali nei vari ordini di scuola

L'istituto aderisce alle iniziative Coop per la scuola – Insieme per la scuola Conad – Un click per la scuola di Amazon, al fine di arricchire le proprie dotazioni e promuovere la partecipazione attiva. Attraverso la raccolta di buoni e crediti virtuali da parte delle famiglie, l'istituto può richiedere gratuitamente materiali didattici anche innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ridurre la quota di studenti che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire di due punti percentuali nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni che si collocano al livello iniziale della competenza di cittadinanza: dal 15% almeno al 13%

Risultati attesi

Rafforzamento della partecipazione attiva delle famiglie. Incremento del senso di appartenenza



alla comunità scolastica. Arricchimento delle dotazioni didattiche e tecnologiche dell'istituto. Miglioramento della qualità dell'offerta formativa, grazie all'utilizzo di strumenti aggiornati e diversificati.

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Percorsi sul pensiero computazionale con esperti interni - Scuola primaria Saffi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nuova aula polifunzionale è dotata di attrezzature e materiali per la didattica di matematica, scienze, fisica e tecnologia. E' stata implementata con strumentazioni digitali LIM touch interattiva, tablet, app e bee-bot per sviluppare metodologie didattiche laboratoriali. Al suo interno sono previsti progetti tenuti dai docenti interni alla scuola per stimolare e proporre attività di coding e robotica al fine di fornire agli alunni della scuola strumenti e metodologie innovative utili a rinforzare le competenze logico-scientifiche.

Tale laboratorio diventa uno spazio aperto in cui il lavoro a gruppi e cooperativo trova il suo luogo ideale.

I docenti sfruttano tale laboratorio per attività di vario tipo.

Alcuni momenti formativi vengono svolti all'interno di questo spazio (ad esempio, corso di origami per insegnanti interni alla scuola).

Titolo attività: Percorsi sul pensiero computazionale con esperto esterno - Scuola primaria Melozzo
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

L'aula di informatica della scuola primaria Melozzo è stata recentemente attrezzata con PC di nuova generazione donati dall'Università di Forlì.

Con l'Associazione genitori è stato attivato un Corso di programmazione informatica (Coding) per tutte le classi in collaborazione con il gruppo CRIAD della Facoltà di Informatica di Cesena.

Titolo attività: Riqualificazione aula di scienze della scuola secondaria
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli insegnanti della scuola secondaria collaborano per la definizione di un progetto di rinnovamento dell'ambiente al fine di introdurre una diversa impostazione didattica con la creazione di isole con banchi componibili e l'introduzione nell'ambiente di strumentazioni tecnologiche innovative. L'opera di riqualificazione procede grazie al supporto dell'Associazione genitori e il reperimento di fondi tramite la partecipazione a bandi esterni. Nell'ambiente sono previste varie attività sia con esperti interni che con esperti esterni con specifiche competenze.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coding e pensiero computazionale (plessi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Saffi e Melozzo)

Le attività proposte permettono agli alunni di fare esperienze di apprendimento significative dove il sapere e il fare, il conoscere e il praticare, l'apprendere e l'usare sono congiuntamente presenti.

Finalità specifiche sono quelle di:

- saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro;
- favorire negli alunni l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale;
- acquisire tecniche e procedure informatiche utilizzando in modo creativo il mezzo tecnologico;
- sviluppare l'analisi visiva e le capacità di attenzione;
- favorire un approccio creativo ai vari programmi;
- promuovere processi di socializzazione attraverso il lavoro di gruppo;
- promuovere il successo formativo.

DESTINATARI:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Per la Scuola Saffi saranno coinvolte 5 classi (il progetto coinvolgerà circa 140 alunni).

Per la Scuola Melozzo saranno coinvolti tutti gli alunni del plesso(circa 220)

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica della
matematica in continuità tra scuola
primaria e scuola secondaria
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il corso è rivolto a docenti di matematica della scuola primaria e delle secondarie di 1^a grado.

Verranno analizzate alcune criticità nella didattica della matematica nei due cicli di istruzione, affrontabili anche grazie all'utilizzo di app di Google e di altre app per lavorare in modo condiviso.

Si sperimenteranno metodologie didattiche innovative e si valuterà l'opportunità di utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) rappresenta la strategia del Ministero dell'Istruzione per guidare la trasformazione digitale del sistema scolastico italiano.



L'Istituto, in coerenza con le linee guida nazionali, integra nel PTOF una serie di azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali, al potenziamento delle infrastrutture e al supporto dell'innovazione didattica. Le attività previste si articolano nelle quattro aree fondamentali del PNSD.

1. Connettività

L'Istituto si impegna a garantire un accesso equo, stabile e sicuro alla rete Internet per docenti e personale scolastico, favorendo un utilizzo pedagogicamente corretto delle tecnologie.

Azioni già implementate e da potenziare:

- *Potenziamento delle infrastrutture di rete, del cablaggio strutturato e della connettività Wi-Fi.
- *Estensione della copertura Internet a tutti gli ambienti didattici e laboratoriali.
- *Adozione di sistemi di filtraggio e protezione per garantire sicurezza nella navigazione.
- *Monitoraggio periodico della qualità della rete e interventi di manutenzione programmata.

2. Ambienti e Strumenti

La scuola promuove la creazione di ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano metodologie didattiche attive, collaborative e inclusive. Presenza di: stampante 3D, Legospike, laboratorio informatico per realizzazione di attività di classe, utilizzo di tablet rapporto 1.1.

Azioni previste:

- *Allestimento e aggiornamento di aule digitali, laboratori informatici, spazi STEM/STEAM e ambienti flessibili per la didattica innovativa.
- *Dotazione di strumenti tecnologici quali monitor interattivi, tablet, notebook, robot educativi.
- *Utilizzo di piattaforme digitali per la comunicazione scolastica e la didattica integrata.
- *Promozione di ambienti modulari e dinamici che favoriscano la cooperazione, il problem solving e l'apprendimento personalizzato.

3. Competenze e Contenuti

L'Istituto sostiene lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in linea con il quadro europeo DigComp, e promuove la produzione e l'utilizzo di contenuti digitali di qualità.

Azioni previste:



*Percorsi di educazione civica digitale relativi a cittadinanza online, sicurezza in rete, legalità digitale e utilizzo responsabile dei media.

*Laboratori di coding, robotica educativa, pensiero computazionale e making e tinkering.

*Attività STEM/STEAM e produzione di contenuti digitali multimediali (podcast, video, elaborati interattivi).

*Utilizzo, produzione e condivisione di risorse didattiche digitali.

4. Formazione e Accompagnamento

La scuola riconosce la formazione continua del personale come elemento essenziale per una didattica efficace e innovativa.

Azioni previste:

*Percorsi di formazione su metodologie didattiche digitali: flipped classroom, didattica laboratoriale, cooperative learning digitale, valutazione tramite strumenti digitali.

*Formazione specifica su privacy, sicurezza informatica e uso avanzato delle piattaforme digitali.

*Attività di accompagnamento e supporto da parte dell'Animatore Digitale e del Team dell'Innovazione.

*Partecipazione a iniziative nazionali e territoriali (Future Labs, Scuola Futura, reti di ambito, progetti PON).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GIRASOLE - FOAA82701V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione si basa sull'osservazione sistematica e formativa dei bambini da parte del team docente, considerando aspetti cognitivi, relazionali, emotivi e civici. Criteri generali di osservazione: *Rispetto delle regole condivise e cura degli spazi; *Collaborazione e aiuto reciproco; *Uso di parole gentili e comportamenti inclusivi; *Riordino spontaneo o su richiesta; *Interesse e partecipazione durante circle time, discussioni e letture tematiche; *Capacità di svolgere incarichi quotidiani; *Riconoscimento delle proprie azioni e delle conseguenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

*Partecipazione attiva e interesse verso temi civici e cura degli spazi; *Relazioni positive con i pari, rispetto dei turni e gestione delle emozioni; *Sviluppo del senso di responsabilità; *Comprensione dei diritti e dei doveri, rispetto delle regole e senso di giustizia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Osservazione sistematica e formativa del comportamento dei bambini rispetto alle regole del gruppo: *Accetta e rispetta le regole condivise; *Interiorizza comportamenti nel gioco e nella routine; *Comprende le conseguenze delle proprie azioni. Capacità di ascolto e dialogo: *Sa ascoltare il punto di vista degli altri. *Interviene nei momenti di confronto con rispetto; *Sa esprimere le proprie emozioni e i propri bisogni. Collaborazione e aiuto reciproco e rispetto per l'altro e per la diversità :



*Mostra atteggiamenti di accoglienza e inclusione. *Riconosce e valorizza le differenze. *Esprime empatia verso gli altri.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BENEDETTO CROCE - FOMM827013

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione sono stati approvati nel Collegio docenti del 02/10/2025

Allegato:

19.Criteri di valutazione scuola secondaria .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono stati approvati nel Collegio docenti del 02/10/2025

Allegato:

19.Criteri di valutazione scuola secondaria .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono stati approvati nel Collegio docenti del 21/11/2024



Allegato:

timbro_Criteri-valutazione-comportamento-aggiornamento-legge-150-2024-1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri sono approvati dal Collegio docenti del 15/05/2025

Allegato:

1_CRITERI DI NON AMMISSIONE SECONDARIA 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri sono approvati dal Collegio docenti del 15/05/2025

Allegato:

1_CRITERI DI NON AMMISSIONE SECONDARIA 2025.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



I.C. 6 - SAFFI A. - FOEE827014

MELOZZO - FOEE827025

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione sono stati approvati nel Collegio docenti del 20/11/2025

Allegato:

8-NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono stati approvati nel Collegio docenti del 20/11/2025

Allegato:

8-NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione sono stati approvati nel Collegio docenti del 21/11/2024

Allegato:

6_Criteri valutazione comportamento .docx.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione sono stati approvati al Collegio docenti del 2/10/2025

Allegato:

3 b- CRITERI DI NON AMMISSIONE PRIMARIA 2025.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo strumento fondamentale della progettazione educativa per gli alunni con disabilità. Il processo avviene secondo le normative vigenti e con una metodologia condivisa. Fasi operative 1. Raccolta documentale - Profilo di Funzionamento (quando disponibile), Diagnosi Funzionale, CIS, certificazioni INPS/AUSL e documenti forniti dalla famiglia. - Osservazioni strutturate in ingresso e durante l'anno scolastico. 2. Costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) Il GLO si riunisce almeno tre volte l'anno (iniziale - intermedio - finale) e coinvolge tutti i soggetti previsti dalla normativa e dai documenti interni. 3. Progettazione del PEI Redatto secondo i modelli nazionali adottati dall'Istituto (D.I. 182/2020 e D.M. 153/2023), il PEI contiene: analisi del funzionamento dell'alunno secondo modello ICF; obiettivi educativi, didattici, relazionali e sociali; strategie metodologiche, attività e strumenti; interventi per l'autonomia, la comunicazione e la socializzazione; criteri di valutazione personalizzati; definizione del fabbisogno in termini di sostegno, assistenza, ausili e adattamenti. 4. Condivisione e firma La famiglia è coinvolta in tutte le fasi, con possibilità di integrazione e di proposta. 5. Monitoraggio e aggiornamento Il PEI è un documento dinamico, continuamente aggiornato in base ai progressi, alle valutazioni e alle necessità emergenti.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I principali attori sono: - Dirigente scolastico o suo delegato (Funzione strumentale per l'Inclusione): garante della qualità del servizio e della coerenza delle procedure, supervisiona le fasi di predisposizione e monitora l'adeguatezza delle risorse assegnate. - Docenti curricolari: corresponsabili della progettazione e dell'attuazione del PEI per tutto il gruppo classe. - Docente di sostegno: figura specializzata, contitolare della classe, facilitatore dei processi di inclusione, referente tecnico per PEI e attività collegate. - Educatore professionale e/o assistente all'autonomia e comunicazione: attivano percorsi di autonomia, relazione e mediazione comunicativa, partecipando alla progettazione e alla valutazione nel GLO - Operatori ASL: forniscono contributi clinici e osservativi fondamentali per definire bisogni e interventi. - Famiglia: parte attiva, corresponsabile, sempre coinvolta nella definizione del percorso.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attraverso un rapporto costante di comunicazione e confronto sui processi di inclusione. La famiglia nello specifico: condivide e firma PEI e PDP; consegna certificazioni e documentazione necessaria; aggiorna le diagnosi nei tempi richiesti dalla normativa; collabora con scuola e specialisti nella definizione degli obiettivi; sostiene la motivazione dell'alunno; mantiene contatti con docenti e operatori extrascolastici (educatori, tutor, terapisti) per garantire coerenza tra scuola e interventi esterni. La relazione con la famiglia è improntata su trasparenza, tempestività, ascolto reciproco e corresponsabilità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Partecipazione a GLO, GLI e incontri periodici



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con PEI è sempre coerente con gli obiettivi personalizzati definiti dal GLO e tiene conto dei processi di apprendimento, dei progressi individuali, della partecipazione e del livello di autonomia raggiunto. Le verifiche possono prevedere adattamenti negli strumenti e nelle



modalità di svolgimento, con particolare attenzione al rispetto del percorso educativo stabilito. Durante gli esami, vengono garantite le stesse modalità operative adottate durante l'anno scolastico, assicurando continuità con quanto previsto nel PEI, inclusa la presenza dell'assistente alla comunicazione quando contemplata. Per gli alunni con PDP, sia in presenza di DSA sia di altri BES, la valutazione è personalizzata sulla base delle misure indicate, come l'utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative e tempi aggiuntivi. Il team o il consiglio di classe monitora regolarmente i progressi, adattando le strategie educative quando necessario.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa rappresenta un principio fondamentale per l'inclusione. L'Istituto favorisce il passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri di raccordo tra i docenti, la condivisione dei documenti fondamentali (PEI, PDP, relazioni e osservazioni), specifiche attività di accoglienza e momenti di osservazione incrociata degli alunni in ingresso. Nella scuola secondaria di primo grado vengono attivati percorsi di orientamento formativo personalizzati per alunni con disabilità o altri BES, con il coinvolgimento delle famiglie e delle scuole secondarie di secondo grado. L'orientamento si inserisce nella progettazione del "progetto di vita" secondo la prospettiva ICF, valorizzando competenze, preferenze e potenzialità di ciascun alunno. A ciò si affianca una collaborazione costante con i servizi territoriali, come Centri per le Famiglie, Comune, AUSL, CTS/CTI e cooperative sociali. Tutte queste azioni concorrono a ridurre il rischio di discontinuità educativa, promuovendo il benessere e accompagnando gli alunni verso scelte consapevoli.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

L'Istituto promuove un approccio sistemico che integra i riferimenti normativi (L.104/92, L.170/2010, Direttiva 27/12/2012, D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche) con un modello educativo basato sull'Universal Design for Learning (UDL) e sull'ICF-CY, valorizzando l'interazione tra fattori ambientali, personali e contestuali.

La scuola, con l'obiettivo di essere un ambiente accogliente, attento ai bisogni di ciascuno e orientato al successo formativo, si impegna a garantire contesti di apprendimento accessibili, a promuovere la partecipazione attiva degli alunni e a progettare percorsi educativi che valorizzino le potenzialità individuali e siano coerenti con il progetto di vita di ogni studente.

Il Protocollo di Accoglienza, il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) e il PI (Piano per l'Inclusione) sono pubblicati sul sito dell'Istituto www.ic6forli.edu.it.



Aspetti generali

Organizzazione

La Dirigente si avvale di uno staff che si occupa del coordinamento generale. L'Istituto è provvisto di un funzionigramma e in ciascuna scuola è previsto un organigramma relativo al funzionamento della sede e alla gestione delle risorse informatiche e strumentali presenti nei laboratori, biblioteche o palestre.

Sul sito web www.ic6forli.edu.it vengono pubblicate le informazioni per i docenti e le famiglie.

L'ufficio amministrativo suddiviso secondo i settori: contabilità, ufficio personale, ufficio alunni è aperto dal lunedì al sabato dalle 7:30 alle 13:30 e il martedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30 e risponde alle chiamate al 054363074.

Le famiglie dispongono di specifica applicazione per la lettura delle circolari e delle informazioni contenute nel registro elettronico.

Il funzionigramma d'Istituto è pubblicato sul sito della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto: da docenti che svolgono ruoli di collaboratori del DS, referenti di sede , . Ciascun docente riceve una lettera di incarico contenente l'indicazione dettagliata delle funzioni da svolgere.	8
Funzione strumentale	Funzioni Strumentali relative alle AREE individuate dal Collegio dei docenti. Ciascuna funzione riceve una lettera di incarico con esplicitazione dettagliata delle funzioni e compiti.	11
Membri del NIV	Ciascun docente riceve una lettera di incarico con esplicitazione dettagliata delle funzioni e dei compiti.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto/compresenza/lavoro organizzato con gruppi di allievi anche con Bisogni educativi speciali, in accordo con i docenti titolari; □	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	Attività di supporto e recupero disciplinare per la Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • sostituzioni	
Docente di sostegno	Supporto/compresenza/lavoro organizzato con alunni e gruppi di allievi con Bisogni educativi speciali, in accordo con i docenti titolari; Impiegato in attività di: • Sostegno	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------------

	Inclusione alunni BES o DSA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Supporto/compresenza/lavoro organizzato con gruppi di allievi anche con Bisogni educativi speciali, in accordo con i docenti titolari; Attività di supporto e recupero disciplinare per la preparazione ed il	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

potenziamento dei contenuti nella disciplina di matematica.
Cattedra di scienze in due classi

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzioni

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I
GRADO

Supporto/compresenza/lavoro organizzato con gruppi di allievi anche con Bisogni educativi speciali, in accordo con i docenti titolari; Attività di supporto e recupero disciplinare per la preparazione ed il potenziamento dei contenuti nella disciplina di Italiano. Attività di supporto e recupero disciplinare per la preparazione ed il potenziamento dei contenuti nella disciplina di Italiano come L2.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzioni

1

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE

Supporto/compresenza/lavoro 1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------------

NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I
GRADO (INGLESE)

organizzato con gruppi di allievi anche con Bisogni educativi speciali, in accordo con i docenti titolari; Attività di supporto e recupero disciplinare per la preparazione ed il potenziamento dei contenuti nella disciplina di Inglese
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- sostituzioni



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

gestione dell'aspetto organizzativo dei servizi generali e delle attività amministrativo-contabili della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.ic6forli.edu.it/servizio/didup-famiglia-registro-elettronico/>
<https://www.ic6forli.edu.it/servizio/registro-elettronico-docenti/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic6forli.edu.it/?s=Modulistica&type=any>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FondAZIONE@scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuola finalizzata ad attività che favoriscono l'inclusione e la differenziazione per alunni con bisogni speciali.

Denominazione della rete: ASA-FO-CE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Svolgimento e coordinamento di funzioni amministrative

Denominazione della rete: IO TU , NOI, IL PIANETA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Acquistare materiali didattici per la scuola dell'infanzia

Denominazione della rete: **BANDA LARGA**

Azioni realizzate/da realizzare • ampliamento dell'offerta formativa- attività musicale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner progetto regionale

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' PER ACCOGLIENZA TIROCINANTI**

Azioni realizzate/da realizzare • TIROCINIO

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

<https://www.istruzioneer.gov.it/2022/11/30/elenchi-scuole-accreditate-per-laccoglienza-dei-tirocinanti-a-s-2022-23/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: EDUCATORI CONSAPEVOLI

Approfondimenti del ruolo e della funzione educativa del docente di fronte alle nuove condizioni sociali nell'ambito delle azioni del PNRR 2.1 DM 66/23

Tematica dell'attività di formazione	il ruolo del docente come educatore
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'attività di formazione sull'intelligenza artificiale è rivolta ai docenti con l'obiettivo di fornire competenze di base sull'uso consapevole e didattico delle nuove tecnologie. Il percorso offre strumenti pratici per integrare l'IA nella progettazione educativa, promuovendo metodologie innovative e supportando l'inclusione e la personalizzazione dell'apprendimento. Il progetto rientra nell'ambito delle azioni del DM 66/23



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA

Corsi sulla sicurezza (base e aggiornamento)

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza
--------------------------------------	-----------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• lezione frontale e test
--------------------	---------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PRIVACY

Il corso sulla privacy ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti le conoscenze essenziali relative alla protezione dei dati personali secondo la normativa vigente. Durante la formazione vengono approfonditi i principi del GDPR, le buone pratiche per il trattamento dei dati e le responsabilità di ciascun operatore scolastico, al fine di garantire un uso corretto, sicuro e consapevole delle informazioni.

Tematica dell'attività di
formazione

PRIVACY

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DEI COMPORTAMENTI-PROBLEMA

Il corso sulle strategie per gestire i comportamenti-problema offre ai docenti strumenti pratici e metodologici per riconoscere, comprendere e affrontare in modo efficace le condotte difficili degli studenti. La formazione propone tecniche di intervento educativo, approcci basati sull'osservazione e strategie preventive, con l'obiettivo di favorire un clima di classe positivo e inclusivo

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE FORMATIVA

Il corso sulla valutazione formativa approfondisce principi e strumenti utili a monitorare in modo continuo il processo di apprendimento degli studenti. La formazione propone tecniche di osservazione, feedback efficace e strategie di autovalutazione, con l'obiettivo di supportare una didattica orientata al miglioramento e alla crescita di ogni alunno

Tematica dell'attività di
formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza
(solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO E-



LEARNING PER REFERENTI TEAM ANTIBULLISMO E PER L' EMERGENZA

Il corso si articola in quattro moduli per un totale di 8 ore di formazione. Partendo dalla definizione e descrizione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, vengono messe in luce le caratteristiche di rischio e opportunità del contesto online (modulo 1). I fattori di rischio e le conseguenze del bullismo e cyberbullismo (modulo 2) vengono approfonditi per poi focalizzarci sulla prevenzione dei fenomeni con particolare attenzione al modello tripartito della prevenzione Universale, Selettiva, Indicata (modulo 3). Infine, vengono date alcune indicazioni e strumenti operativi su come valutare e monitorare i fenomeni (modulo 4). Oltre a delle videolezioni, ciascuna lezione offrirà una serie di strumenti operativi, suggerimenti per ulteriori approfondimenti, esercitazioni pratiche e questionari finali per un'autovalutazione. Il corso si articola in quattro moduli per un totale di 8 ore di formazione. Partendo dalla definizione e descrizione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, vengono messe in luce le caratteristiche di rischio e opportunità del contesto online (modulo 1). I fattori di rischio e le conseguenze del bullismo e cyberbullismo (modulo 2) vengono approfonditi per poi focalizzarci sulla prevenzione dei fenomeni con particolare attenzione al modello tripartito della prevenzione Universale, Selettiva, Indicata (modulo 3). Infine, vengono date alcune indicazioni e strumenti operativi su come valutare e monitorare i fenomeni (modulo 4). Oltre a delle videolezioni, ciascuna lezione offrirà una serie di strumenti operativi, suggerimenti per ulteriori approfondimenti, esercitazioni pratiche e questionari finali per un'autovalutazione. Il corso si articola in quattro moduli per un totale di 8 ore di formazione. Partendo dalla definizione e descrizione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, vengono messe in luce le caratteristiche di rischio e opportunità del contesto online (modulo 1). I fattori di rischio e le conseguenze del bullismo e cyberbullismo (modulo 2) vengono approfonditi per poi focalizzarci sulla prevenzione dei fenomeni con particolare attenzione al modello tripartito della prevenzione Universale, Selettiva, Indicata (modulo 3). Infine, vengono date alcune indicazioni e strumenti operativi su come valutare e monitorare i fenomeni (modulo 4). Oltre a delle videolezioni, ciascuna lezione offrirà una serie di strumenti operativi, suggerimenti per ulteriori approfondimenti, esercitazioni pratiche e questionari finali per un'autovalutazione. Conoscenza degli strumenti di prevenzione e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Tematica dell'attività di
formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale



Destinatari	Collaboratori della Dirigente e membri del Team Antibullismo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SUPPORTARE LA CONTINUITÀ EDUCATIVA TRA NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA ATTRAVERSO LA VIDEO ANALISI

costruzione di visioni, linguaggi, pratiche educative e didattiche comuni e coerenti all'interno del sistema integrato 0-6 anni

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docente Referente Continuità 0-6
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PRONTO SOCCORSO- PREPOSTI- ANTINCENDIO E SICUREZZA

Tematica dell'attività di
formazione

sicurezza

Destinatari

Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola